

BILANCIO

PREVENTIVO

2015

E PIANO TRIENNALE

2015-2017

BILANCIO PREVENTIVO 2015 E PIANO TRIENNALE 2015-2017

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2015 e Piano Triennale 2015-2017.....	2
Prospetto Bilancio Preventivo 2015 e Piano Triennale 2015-2017	10
Nota esplicativa alle voci del Bilancio Preventivo 2015 e Piano Triennale 2015-2017.....	13
Allegati	21
<i>Bilancio Preventivo per l'anno 2015 della società Informest Consulting Srl.....</i>	<i>21</i>
<i>Schede dei progetti acquisiti per le annualità 2015-2017.....</i>	<i>31</i>

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SUL
BILANCIO PREVENTIVO 2015
E PIANO TRIENNALE 2015-2017**

Relazione al Bilancio preventivo

Signori Associati,

il primo bilancio di previsione redatto e approvato dal nuovo Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea del 27 giugno scorso richiede un doveroso approfondimento del lavoro svolto al fine di adottare una strategia operativa e di salvaguardia dell'esistenza stessa di Informest traguardata almeno all'anno 2020, anno conclusivo dell'attuale programmazione comunitaria.

Tale lavoro si è reso immediatamente necessario sia nella prospettiva, assolutamente negativa e più volte rimarcata nei precedenti documenti contabili, di esaurimento del fondo di dotazione entro il 2017 sia per la mancanza di strategia e programmazione dovuta alla conclusione del mandato del precedente consiglio.

Consapevole del momento decisivo per le sorti dell'ente la presidenza ha incontrato quasi tutti gli associati, in particolare le regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, l'ICE ed il Ministero dello Sviluppo Economico, le Camere di Commercio ed il Comune di Gorizia.

Un ampio giro di consultazione è stato svolto con i principali attori economici e istituzionali del territorio della regione su cui insiste maggiormente l'attività di Informest: l'Anci, i comuni di Trieste, Gorizia e Udine, le province di Gorizia, Trieste e Udine, le Università di Udine, Trieste e Sissa, i poli scientifici tecnologici di Udine e Pordenone, Confindustria, Confcommercio, Legacoop, Confcooperative e Cna regionali e le loro articolazioni provinciali, Confartigianato di Pordenone, Friulia e Finest oltre ad altri numerosi soggetti pubblici e privati.

Questo lavoro ha portato positivamente alla definizione di obiettivi strategici con la firma di una convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la messa in cantiere di altre convenzioni di pari contenuto con l'ICE, il sistema universitario, l'Anci e Confcommercio del Friuli Venezia Giulia.

Analogo interesse si è registrato dalla Regione Veneto.

Informest diventerà così, sino al 2020, lo strumento operativo strategico per la progettazione, la ricerca di partenariato, la realizzazione e la rendicontazione dell'attività legata ai fondi comunitari della programmazione europea 2014-2020 dei soggetti individuati dalle convenzioni sottoscritte.

Riteniamo inoltre di fondamentale importanza, anche in funzione di una ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche, mettere a disposizione Informest, se ritenuto utile o richiesto, in operazioni dall'alto contenuto innovativo quale l'avvio dell'operatività del GECT Euregio Senza Confini r.l. che vede tra i promotori due dei tre soci fondatori di Informest (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto), come già sancito dall'art. 43 comma 3 della L.R. 26/2012¹.

¹Art. 43 funzionamento del gruppo europeo di cooperazione territoriale "Euregio Senza confini r. l."

2. Ai fini del comma 1, l'Amministrazione regionale, anche in funzione di una ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche, può avvalersi del supporto del Centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale - Informest, in regime convenzionale, in quanto organismo già costituito per iniziativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con il concorso della Regione del Veneto, per lo sviluppo della cooperazione internazionale. Il regolamento interno di funzionamento del GECT, di cui all'articolo 27 dello statuto, determina le relative modalità organizzative.

Nell'ambito delle strategie delle relazioni internazionali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Informest fornirà il supporto alle attività di partenariato internazionale con la Serbia attraverso la gestione operativa dell'Ufficio di collegamento a Belgrado attualmente in fase di istituzione.

Similare attenzione verrà dedicata anche allo sviluppo delle attività partenariali con la Croazia nell'ottica di una maggiore integrazione territoriale grazie al recente status di nuovo stato membro dell'UE. In questi primi mesi di presidenza abbiamo avviato importanti contatti con il governo croato per intraprendere nuove forme di collaborazione partecipando nel contempo a due meeting ufficiali.

Rafforzando doverosamente i rapporti di collaborazione reciproci abbiamo partecipato alle iniziative organizzate dall'ICE sul territorio, come il Roadshow per l'internazionalizzazione "Italia per le Imprese" che si è tenuto ad Udine il 31 ottobre e che si terrà a Padova il prossimo 2 dicembre, mettendo a disposizione le competenze di Informest per la buona riuscita dell'iniziativa.

Utilizzando risorse interne, senza aggravio di costi ed eventualmente chiedendo collaborazione all'Agenzia regione Cronache della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, Informest deve saper comunicare all'esterno le proprie potenzialità e la disponibilità a essere strumento utile per la crescita del territorio.

Per questo abbiamo immediatamente inteso dare un impulso alla presenza di Informest sui "social media" per promuovere, attraverso i nuovi canali di comunicazione, le attività dell'ente e le opportunità che possono discendere sugli attori del territorio avviando contemporaneamente i contatti con l'Agenzia regione Cronache.

Particolare attenzione dovrà essere data all'aggiornamento costante, sempre con risorse interne, del sito web e al suo coordinamento integrato con i siti dei vari progetti europei.

Relazione programmatica

La crisi che stiamo vivendo deve obbligare tutte le istituzioni ad una profonda riflessione rispetto ai possibili scenari di crescita del nostro territorio e l'azione pubblica è doverosamente chiamata a dare forti segnali di innovazione per un uso efficace ed efficiente delle risorse.

La legge 19/91, nata in un periodo di forti cambiamenti e speranze per una nuova Europa allargata ad est, ha contribuito a rendere il confine orientale italiano un territorio al centro di questa nuova Europa, attraverso un percorso di integrazione/interazione a cui l'azione di Informest ha sicuramente contribuito in vent'anni di attività. **Oggi però l'obiettivo della legge 19/91 deve essere reinterpretato per mettere in valore l'azione di Informest con i mutati scenari geopolitici in atto.**

L'Europa a 28 paesi membri è ben diversa dall'Europa a 12 paesi membri dei primi anni '90 ed anche la parola *cooperazione economica* deve assumere un significato innovativo, teso ad integrare sempre più il nostro territorio all'interno del mercato unico europeo per renderlo competitivo rispetto ai mercati globali che vedono tassi di crescita ben più elevati.

La Strategia Europa 2020 adottata dal Consiglio e dal Parlamento europeo nel 2010, detta obiettivi di sviluppo che, attraverso il principio di sussidiarietà, ricadono su ogni singolo stato membro, su ogni singola regione e su ogni singola città appartenente all'Unione Europea. **Raggiungere gli**

obiettivi posti dalla Strategia², significa raccogliere una sfida per lo sviluppo del territorio che, per un'area di confine come la nostra, non può prescindere da un contesto di cooperazione economica transfrontaliera e transnazionale.

Siamo oggi consapevoli che i fondi europei rivestono un'importanza fondamentale quale risorsa economica aggiuntiva agli ormai asfittici bilanci statali e regionali. Eppure, nella passata programmazione, l'utilizzo delle risorse europee è stato spesso discontinuo ed alcune volte perfino fallimentare: fondi strutturali disimpegnati per mancanza di assorbimento da parte del territorio e fondi a gestione diretta non acquisiti per mancanza di progettualità competitive in Europa.

La lezione appresa nell'arco degli ultimi sette anni deve farci comprendere come **il territorio abbia assoluta necessità di essere guidato nell'assorbimento dei fondi europei attraverso un'azione quasi quotidiana di affiancamento** che possa mettere in valore l'alto potenziale innovativo che risiede in ogni singola esperienza di successo, in ogni singolo percorso partecipato, in ogni singolo elemento di crescita economica del nostro sistema istituzionale ed economico.

Le città, i distretti, le università, i parchi scientifici e tecnologici, le categorie economiche e qualsiasi altro organismo impegnato in funzioni di supporto del territorio devono agire perseguendo un obiettivo strategico collegato agli obiettivi della Strategia Europa 2020 con la consapevolezza di esplicitare il proprio ruolo in un disegno strategico unitario: **solo agendo in modo integrato e partecipativo è possibile assorbire i fondi strutturali ed attrarre ulteriori risorse dai grandi programmi a gestione diretta della Commissione Europea (Horizon 2020, COSME, Erasmus+, Europa Creativa) attraverso un dialogo costante tra gli organismi deputati a gestire queste risorse ed il territorio deputato ad impegnarle con successo.**

Questo è il ruolo che Informest è chiamata ad interpretare per i prossimi sette anni, come sancito dalla Convenzione Quadro firmata con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 22 ottobre 2014, attivando forti sinergie con le regioni ed i paesi confinanti, al fine di **poter innescare un processo virtuoso di sviluppo integrato degli obiettivi di Europa 2020 a servizio degli attori della nostra comunità territoriale.**

L'Europa stessa, attraverso il nuovo pacchetto regolamentare 2014-2020, ha inteso fornire tutti gli strumenti per poter utilizzare al meglio i fondi secondo una logica di integrazione sia tematica che territoriale. Oggi la competitività di un sistema è infatti la somma aggregata di molti fattori: il sistema della conoscenza, ad esempio, è imprescindibile per lo sviluppo di qualsiasi iniziativa economica, oppure il sistema delle infrastrutture di rete (digitali, trasportistiche ed energetiche) è fortemente connesso all'insediamento di nuove attività produttive e commerciali. Le azioni territoriali devono inoltre coordinarsi con le politiche transfrontaliere e transnazionali in un'ottica europea di concentrazione delle risorse e di coordinamento delle politiche di area vasta.

Informest in questo contesto è chiamata a mettere a disposizione le proprie competenze per farsi interprete di un cambiamento nell'utilizzo delle risorse comunitarie, attraverso un processo che

² L'UE è chiamata a raggiungere entro il 2020 i seguenti cinque obiettivi:

- Occupazione: innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni);
- R&S: aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE;
- Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica: (i) riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990; (ii) 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili; (iii) aumento del 20% dell'efficienza energetica;
- 4. Istruzione: (i) Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%; (ii) Aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria;
- 5. Lotta alla povertà e all'emarginazione: almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno.

metta in connessione le strategie top-down con le esigenze del territorio attraverso un percorso partecipato.

Piano d'azione

La metodologia di lavoro prevederà le seguenti azioni operative per ogni singolo processo:

1. **Analisi integrata degli obiettivi Strategia Europa 2020** come declinati nei programmi operativi regionali/nazionali, nei programmi della cooperazione territoriale e nei programmi a gestione diretta della Commissione Europea per settore/area di intervento, in stretta connessione con le amministrazioni regionali competenti;
2. Supporto ai portatori di interesse del territorio nella **esplicitazione delle proprie strategie di sviluppo territoriale** ed integrazione di queste ultime negli obiettivi dei programmi operativi sopracitati;
3. Supporto nel **processo di aggregazione partenariale** in una logica di rafforzamento sia delle reti interne che delle reti internazionali, per la creazione di partenariati competitivi a livello europeo, anche con il coinvolgimento dei paesi beneficiari delle politiche di adesione e di vicinato;
4. Supporto ai portatori di interesse del territorio nella fase di **stesura dei progetti esecutivi** presentabili a finanziamento su programmi finanziati dalla Commissione Europea per via diretta o indiretta.

Le quattro fasi del processo elencate verranno rafforzate dalla **capitalizzazione delle progettualità** che Informest ha implementato nella programmazione europea 2007-2013. Pertanto, l'azione di Informest si svilupperà, almeno nella fase di avvio del processo, sui seguenti ambiti tematici:

1. **Trasporti**, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile merci e passeggeri;
2. **Sistema della conoscenza**, con particolare riferimento alle strategie di specializzazione intelligente ed alla valorizzazione dei cluster tecnologici e produttivi;
3. **Cultura e turismo** quale fattore di attrattività del territorio per lo sviluppo di nuove imprese e valorizzazione delle attività legate all'enogastronomia;
4. **Ambiente**, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e sua inclusione nei percorsi turistici e culturali;
5. **Sviluppo urbano sostenibile**, attraverso la valorizzazione delle città e dei loro centri storici intesi come centri commerciali naturali ed aggregatori di sistemi economici;
6. **Energia intesa come valorizzazione dell'economia a bassa emissione di carbonio e percorsi di efficienza energetica**;
7. **Inclusione sociale** intesa come valorizzazione delle fasce più vulnerabili della popolazione, tra cui la popolazione giovanile, e **sistematizzazione di servizi condivisi in un'ottica transfrontaliera/transnazionale**

Per l'attuazione della strategia programmatica e del piano d'azione conseguente, sarà necessario attivare una **riorganizzazione interna delle risorse umane** che permetta lo sviluppo delle competenze per settore/ambito di intervento nonché un rafforzamento della struttura organizzativa produttiva rispetto alle funzioni orizzontali.

Nonostante i lodevoli sforzi operati dal Consiglio di Amministrazione precedente al fine del contenimento dei costi e del miglioramento organizzativo e funzionale, molto resta da fare in

termini di riorganizzazione della pianta organica, disarmonica e non attuale rispetto agli obiettivi strategici futuri, e della presenza di Informest nel territorio così come previsto dalla legge istitutiva e dallo statuto.

Sebbene lo statuto vigente preveda il ruolo del direttore (art. 9 lettera d), come sancito anche nella pianta organica approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 28 febbraio 2014, attualmente l'ente opera per mezzo di due dirigenti, di cui una in aspettativa da febbraio 2014 e dal costo molto elevato ma prossima alla pensione (entro l'anno 2015). I compiti e le funzioni del direttore vengono attualmente svolte dall'unico dirigente in servizio e dal presidente, anche in attuazione del ruolo che gli viene affidato dallo statuto all'art. 8 lettere a) e b). Va sottolineato inoltre che la struttura conta ulteriori due quadri e 22 dipendenti.

Tale pianta organica andrà assolutamente rivista nel corso del 2015 non essendo immaginabile che in una struttura come Informest si debba sostenere il costo di un direttore, due dirigenti e due quadri intermedi, questi ultimi peraltro in funzioni non più strategiche.

Questa rimodulazione dovrebbe portare, secondo le intenzioni, ad un risparmio sui costi del personale dal 2016 in avanti di alcune centinaia di migliaia di euro, attualmente non quantificabili senza l'avvio ed il buon esito di tutte le procedure previste dalla legge e dal contratto di lavoro vigente.

Si ritiene pertanto obiettivo del presente mandato del Consiglio di Amministrazione, in attuazione delle linee programmatiche esposte, rendere efficienti le funzioni ed i ruoli del personale interno per allineare, in termini gestionali, la struttura ai mutati obiettivi programmatici assunti dal Consiglio di Amministrazione e alle esigenze di contenimento della spesa pubblica a cui tutti gli organismi pubblici devono attenersi.

Il Piano d'azione proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci, prevede pertanto il rilancio delle attività dell'ente sia in termini di strategia programmatica sia in termini gestionali. Tale rilancio è stato reso possibile dalla decisione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di voler affidare ad Informest un ruolo strategico di servizio al territorio sancito con la delibera di giunta n. 1803/2014 e la conseguente firma dell'accordo quadro.

Tale rilancio presuppone un forte impulso alle attività di progettazione esecutiva, che verrà attuato nel corso del 2015, con l'acquisizione di risorse europee in un'ottica strategica rivolta al 2020. Informest ha dimostrato negli anni passati l'elevato livello di specializzazione della propria azione, attraendo risorse finanziarie europee per svariati milioni ogni anno a favore sia delle amministrazioni regionali che degli attori territoriali. È giunto il momento di porre queste competenze a servizio del sistema per ottimizzare e concentrare le risorse in progettualità necessarie allo sviluppo del territorio ed avviare ad azioni saltuarie e disorganiche, come accaduto talvolta in passato.

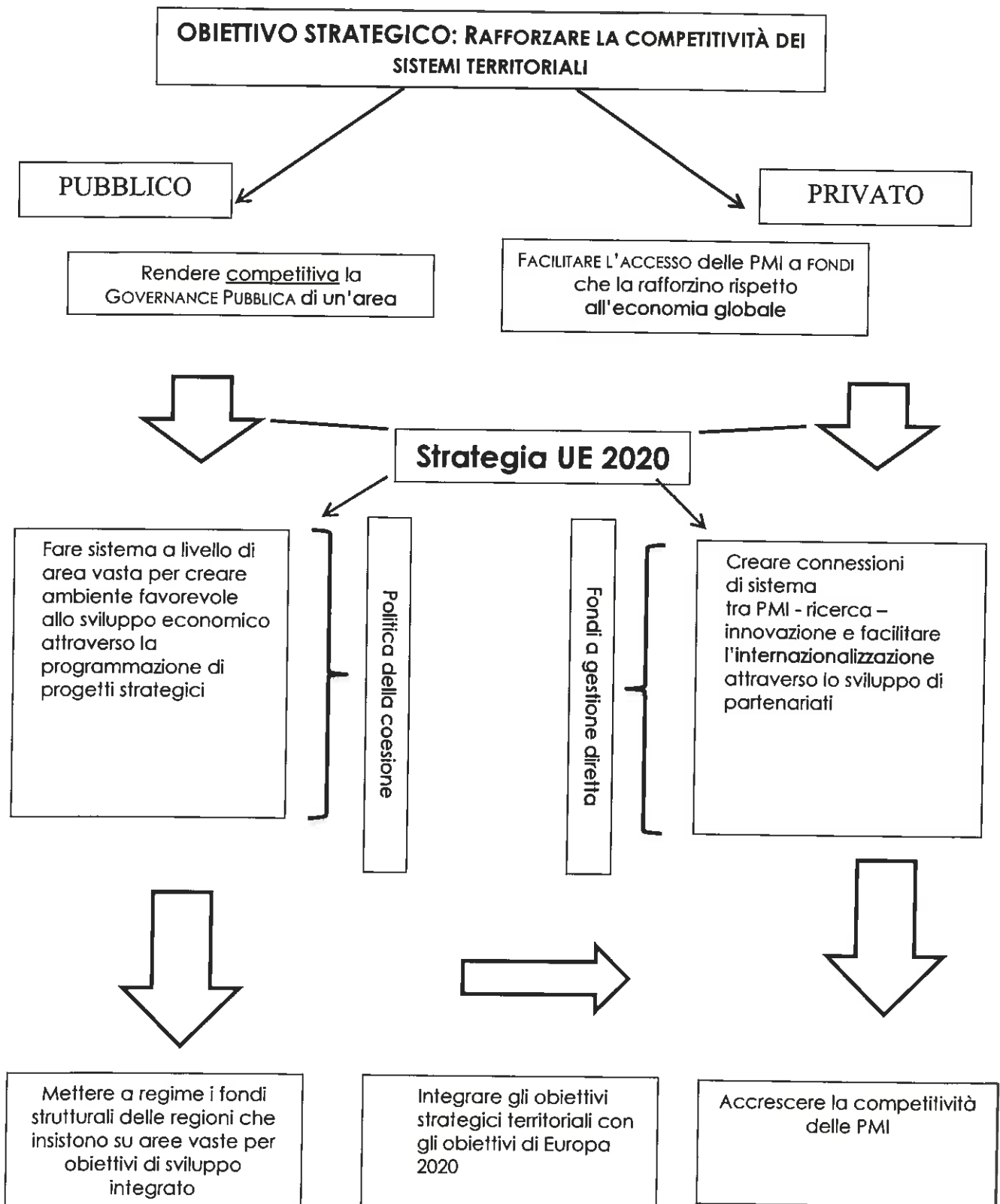
Il Consiglio di Amministrazione prevede di ottenere risultati concreti sul sistema regionale già nel corso del 2016 ed auspica che i rimanenti associati fondatori di Informest, così come gli associati di diritto e gli associati ordinari, possano condividere la strategia di rilancio dell'ente e considerare lo stanziamento annuale di risorse economiche al fondo di dotazione al fine di rendere sinergica l'azione di Informest anche con le politiche programmatiche dei territori contermini alla regione Friuli Venezia Giulia.

L'azione dell'ente, infatti, deve essere considerata un investimento pubblico a favore del territorio per rafforzare la capacità di attrazione e di spesa dei fondi europei e pertanto l'utilizzo di una quota annuale del fondo di dotazione diventa sistemica, così come esplicitato nel bilancio preventivo del triennio 2015-2017. I contributi europei infatti non coprono né i costi di gestione né

i costi di funzionamento di Informest, ma rimborsano solamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole attività progettuali e la quota del costo del personale effettivamente impegnato nelle azioni finanziate.

Il consiglio con questa dettagliata relazione ha inteso delineare con puntualità le linee di intervento con cui intende operare nel triennio di propria competenza e ne chiede pertanto piena condivisione agli associati con l'approvazione del presente documento contabile e programmatico.

Raffigurazione grafica della strategia programmatica 2014-2020



PROSPETTO
BILANCIO PREVENTIVO 2015
E PIANO TRIENNALE 2015-2017

BILANCIO PREVENTIVO 2015 E PIANO TRIENNALE 2015 -2017

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	diff. Preventivo 2015 e preventivo 2014	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
Valore delle vendite e delle prestazioni	1.016.827,78	1.416.173,41	399.345,63	823.865,36	9.005,69
Contributi su progetti	1.016.827,78	1.416.173,41	399.345,63	823.865,36	9.005,69
5. Altri ricavi e proventi					
Contributi-Trsferimento fondo L.19/91	1.515.070,65	1.475.458,02	-39.612,63	1.528.487,46	1.597.812,08
a) Utilizzo fondo L.19/91	1.515.070,65	1.475.458,02	-39.612,63	1.528.487,46	1.597.812,08
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.531.898,43	2.891.631,43	359.733,00	2.352.352,82	1.606.817,77
B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Materiali di consumo, scorte e merd	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00
7) Servizi	908.992,09	1.321.664,78	412.672,69	971.554,21	306.962,98
Costi esterni implementazione attività	567.089,65	1.017.864,36	450.774,71	667.223,79	3.132,56
Viaggi e Trasferte del personale	11.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00
Prestazioni profes. amm.ve e tecniche	48.100,00	53.495,95	5.395,95	53.495,95	53.495,95
Costi organi sociali	151.742,44	120.754,47	-30.987,97	120.754,47	120.754,47
Oneri amministrativi	131.060,00	118.550,00	-12.510,00	119.080,00	118.580,00
8) Godimento di beni di terzi	6.000,00	6.150,00	150,00	6.150,00	6.150,00
Costo Affitto Sede veneta	6.000,00	6.150,00	150,00	6.150,00	6.150,00
9) Personale	1.536.565,64	1.506.421,55	-30.144,09	1.306.432,20	1.206.137,24
a) Salari e stipendi	1.040.093,80	1.031.649,65	-8.444,15	894.233,92	825.319,72
b) Oneri sociali	339.377,02	340.089,82	712,80	294.789,85	272.071,85
c) Trattamento di fine rapporto	106.583,12	93.480,62	-13.102,50	81.029,00	74.784,50
d) Accantonamento ferie e permessi	7.375,62	7.335,29	-40,33	6.358,23	5.868,23
e) Altri costi:	43.136,08	33.866,17	-9.269,91	30.021,20	28.092,94
Pasti	43.136,08	28.866,17	-14.269,91	25.021,20	23.092,94
Costi formazione aziendale	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	53.083,71	44.869,41	-8.214,30	42.746,58	42.987,87
Ammort. delle immob. immateriali	6.116,25	2.077,74	-4.038,51	1.953,58	2.274,56
Ammort. delle immob. materiali	46.967,46	42.791,67	-4.175,79	40.793,00	40.713,31
14) Oneri diversi di gestione	18.000,00	18.416,45	416,45	18.416,45	18.416,45
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.528.641,44	2.903.522,19	374.880,75	2.351.299,44	1.586.654,54
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-)	3.256,99	-11.890,76	-15.147,75	1.053,38	20.163,23

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	diff. Preventivo 2015 e preventivo 2014	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari	90.444,80	104.689,15	14.244,35	80.000,00	55.000,00
b) Da titoli nelle immobilizzazioni	56.444,80	44.689,15	-11.755,65	20.000,00	5.000,00
d) Proventi diversi dai precedenti	34.000,00	60.000,00	26.000,00	60.000,00	50.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	90.444,80	104.689,15	14.244,35	80.000,00	55.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93.701,79	92.798,39	-903,40	81.053,38	75.163,23
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	93.701,79	92.798,39	-903,40	81.053,38	75.163,23
Risultato a pareggio	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,00

Gentili associati,

ritengo doveroso sottolineare che l'utilizzo del fondo di dotazione previsto nel bilancio preventivo 2015 e nelle proiezioni 2016-2017, ridurrà la disponibilità di liquidità dell'ente secondo la seguente previsione:

DISPONIBILITA'	2015	2016	2017
Disponibilità iniziale	6.274.657,51	4.799.199,49	3.270.712,03
Utilizzo fondo	- 1.475.458,02	- 1.528.487,46	- 1.597.812,08
Totale disponibilità finale	4.799.199,49	3.270.712,03	1.672.899,95

Pertanto il Consiglio di Amministrazione ritiene imprescindibile che gli associati prevedano uno stanziamento annuale di risorse economiche al fondo di dotazione per la vita futura dell'ente secondo un programma triennale 2016-2018 che preveda un rifinanziamento annuo di euro 1.500.000 per complessivi euro 4.500.000 in modo da poter concludere in sicurezza nel 2020 la programmazione legata ai fondi comunitari.

In tal senso proponiamo, con delibera a parte, la presa d'atto da parte degli associati di tale imprescindibile esigenza finanziaria a far luogo dal 2016.

**NOTA ESPLICATIVA ALLE VOCI
DEL BILANCIO PREVENTIVO 2015 E PIANO
TRIENNALE 2015-2017**

NOTA ESPLICATIVA

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Valore delle vendite e delle prestazioni

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
Valore delle vendite e delle prestazioni	1.016.827,78	1.416.173,41	399.345,63	823.865,36	9.005,69
<i>Contributi su progetti</i>	<i>1.016.827,78</i>	<i>1.416.173,41</i>	<i>399.345,63</i>	<i>823.865,36</i>	<i>9.005,69</i>

L'importo rappresenta i contributi per l'attività progettuale acquisita principalmente su bandi dell'Unione Europea e non tiene conto dei futuri contributi che possano essere assegnati ad Informest nelle annualità 2016-2017

5. Altri ricavi e proventi

5.2 Contributi-Trasferimento fondo L19/91

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>1.515.070,65</i>	<i>1.475.458,02</i>	<i>- 39.612,63</i>	<i>1.528.487,46</i>	<i>1.597.812,08</i>
<i>Contributi-Trasferimento fondo L19/91</i>	<i>1.515.070,65</i>	<i>1.475.458,02</i>	<i>- 39.612,63</i>	<i>1.528.487,46</i>	<i>1.597.812,08</i>

L'importo rappresenta la previsione dell'utilizzo del fondo di dotazione a copertura dei costi dell'attività istituzionale e di funzionamento dell'Ente.

	%	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
<u>SOCI FONDATORI</u>				
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	56,469	833.169,80	863.114,75	902.261,35
Agenzia ICE	22,420	330.793,68	342.682,74	358.225,13
Regione del Veneto	16,884	249.120,81	258.074,46	269.779,44
<u>SOCI DI DIRITTO</u>				
Unioncamere del Veneto	1,246	18.377,30	19.037,80	19.901,26
Unioncamere Nazionale	1,619	23.890,72	24.749,38	25.871,89
Provincia Autonoma di Trento	1,246	18.377,30	19.037,80	19.901,26
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige	0,028	410,40	425,15	444,44
Unioncamere Friuli Venezia Giulia	0,028	410,40	425,15	444,44
<u>SOCI ORDINARI</u>				

C.C.I.A.A. di Gorizia	0,026	385,87	399,74	417,87
Comune di Gorizia	0,035	521,74	540,49	565,00
TOTALI	100,000	1.475.458,02	1.528.487,46	1.597.812,08

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

6) Materiali di consumo, scorte e merci

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
Materiali di consumo, scorte e merci	6.000,00	6.000,00	-	6.000,00	6.000,00

L'importo rappresenta la previsione del costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampati, toner, carta, ecc.) funzionale all'attività dell'ente.

7) Servizi

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
Servizi	908.992,09	1.321.664,78	412.672,69	971.554,21	306.962,98

La voce si suddivide in:

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
Costi esterni implementazione attività	567.089,65	1.017.864,36	450.774,71	667.223,79	3.132,56

I costi che ricadono in questa voce includono tutte le attività che Informest attiverà a favore del territorio. Si tratta, infatti, di costi totalmente coperti dai contributi europei e pertanto che non gravano sul fondo di dotazione ex-lege 19/91. Come si può vedere, la voce si riduce di oltre la metà nell'annualità 2016 e quasi si annulla nell'annualità 2017, in quanto è proporzionale all'acquisizione di fondi europei su specifici progetti di sviluppo del territorio che al momento sono assolutamente impossibili da prevedere.

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
Viaggi e Trasferte del personale	11.000,00	11.000,00	-	11.000,00	11.000,00

La voce rappresenta il costo per missioni istituzionali e missioni finalizzate allo sviluppo dell'attività dell'Ente.

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
Prestazioni professionali amm.ve e tecniche	48.100,00	53.495,95	5.395,95	53.495,95	53.495,95

La voce prevede i seguenti costi:

- Servizio elaborazione paghe € 12.200,00
- Servizi legali per € 12.688,00
- Altri servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio l.81/2008, ecc.) per € 8.607,95
- Assistenza gestione contabile, finanziaria e fiscale per € 20.000,00

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
Costi organi sociali	151.742,44	120.754,47	- 30.987,97	120.754,47	120.754,47
<i>Compensi e rimborsi consiglieri</i>	100.342,44	86.427,80	- 13.914,64	86.427,80	86.427,80
<i>Compensi e rimborsi revisori</i>	42.400,00	31.326,67	- 11.073,33	31.326,67	31.326,67
<i>Spese di rappresentanza</i>	9.000,00	3.000,00	- 6.000,00	3.000,00	3.000,00

La delibera n. 2 del 27.06.2014 assunta dall'Assemblea degli associati di Informest, ha previsto, come segnale assolutamente condivisibile di contenimento della spesa pubblica, la riduzione dei compensi lordi del Presidente e del Vicepresidente del 5% circa.

Disponendo contestualmente la soppressione della diaria e la non cumulabilità del gettone di presenza al compenso lordo riconosciuto a Presidente e Vicepresidente si è giunti però al risultato concreto, immaginiamo non voluto, di portare il compenso effettivo del presidente dai circa 40.000 euro percepiti negli anni precedenti a un importo lordo di euro 22.078,54.

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di redazione del bilancio preventivo 2015-2017, pur considerato il notevole impegno richiesto a tutti gli amministratori di Informest per il rilancio dell'ente e le notevoli responsabilità operative che si assumono, nonché l'assenza della figura del direttore sostituito in parte dal presidente, ha ritenuto di inserire a bilancio una proposta complessiva di diminuzione del 20% del costo complessivo degli organi sociali e di riduzione delle spese di rappresentanza da € 9.000 ad € 3.000.

Nell'ambito di questa sensibile riduzione di costi rispetto agli anni precedenti il Consiglio di Amministrazione richiederà all'assemblea dei soci, con delibera a parte, una rimodulazione dei compensi lordi annui dell'organo consiliare interpretando in modo più organico ed efficace il giusto indirizzo degli associati in merito.

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
Oneri amministrativi	131.060,00	118.550,00	- 12.510,00	119.080,00	118.580,00
<i>Spese postali</i>	4.100,00	4.000,00	- 100,00	4.000,00	4.000,00
<i>Spese telefoniche/fax</i>	20.000,00	16.000,00	- 4.000,00	16.000,00	16.000,00

<i>Assicurazioni generali</i>	20.000,00	20.000,00	-	20.000,00	20.000,00
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	34.870,00	36.830,00	1.960,00	36.830,00	36.830,00
<i>Abbonamenti e pubblicazioni</i>	11.500,00	300,00	- 11.200,00	300,00	300,00
<i>Costo riscaldamento</i>	8.000,00	8.000,00	-	8.000,00	8.000,00
<i>Costo acqua - elettricità</i>	14.000,00	14.000,00	-	14.000,00	14.000,00
<i>Costo vigilanza</i>	690,00	550,00	- 140,00	550,00	550,00
<i>Costo pulizie</i>	14.400,00	13.500,00	- 900,00	13.500,00	13.500,00
<i>Spese Varie Generali</i>	1.000,00	1.500,00	500,00	1.500,00	1.500,00
<i>Spese Bancarie</i>	2.500,00	2.900,00	400,00	2.900,00	2.900,00
<i>Deposito archivio esterno</i>		970,00	970,00	1.500,00	1.000,00

La voce "manutenzione e riparazioni" comprende i contratti di manutenzione per attrezzature ufficio (€ 10.600,00), manutenzione software (€ 5.060,00), centralino ed estintori (€ 2.340,00), manutenzione del giardino (€ 1.180,00), manutenzione impianto di riscaldamento, condizionamento, idrosanitario ed elettrico (€ 5.150,00), manutenzione impianto antincendio (€ 300,00) nonché costi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dello stabile della sede di Gorizia (€ 12.200,00).

8) Godimento di beni di terzi

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
<i>Godimento di beni di terzi</i>	6.000,00	6.150,00	150,00	6.150,00	6.150,00
<i>Costo Affitto Sede veneta</i>	6.000,00	6.150,00	150,00	6.150,00	6.150,00

L'importo rappresenta il costo di affitto della sede secondaria di Informest in Veneto, attualmente sita in Treviso.

9) Personale

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
<i>Personale</i>	1.536.565,64	1.506.421,55	- 30.144,09	1.306.432,20	1.206.137,24
<i>a) Salari e stipendi</i>	1.040.093,80	1.031.649,65	- 8.444,15	894.233,92	825.319,72
<i>b) Oneri sociali</i>	339.377,02	340.089,82	712,80	294.789,85	272.071,85
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	106.583,12	93.480,62	- 13.102,50	81.029,00	74.784,50
<i>d) Accanton. ferie e permessi</i>	7.375,62	7.335,29	- 40,33	6.358,23	5.868,23
<i>e) Altri costi:</i>	43.136,08	33.866,17	- 9.269,91	30.021,20	28.092,94
<i>Pasti</i>	43.136,08	28.866,17	- 14.269,91	25.021,20	23.092,94
<i>Costi formazione aziendale</i>		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Il personale in forza al 31/10/2013 risulta essere di 26 unità, ed è così suddiviso:

	Totale
<i>Dirigenti</i>	2
<i>Quadri</i>	2
<i>Impiegati t. indeterminato</i>	22

La voce **“Salari e stipendi”** comprende le retribuzioni lorde del personale dipendente di Informest. La voce **“Oneri sociali”** comprende tutti gli oneri di competenza dell’anno ad Enti previdenziali ed assistenziali o ad altri Istituti obbligatori.

La voce **“Trattamento fine rapporto”** rappresenta la stima dell’accantonamento della quota TFR.

La voce **“Accantonamento ferie e permessi”** rappresenta la stima del valore delle ore di ferie, permessi ed ex festività non godute nell’anno, quantificata nel 5% rispetto al valore del totale maturato dell’anno.

La voce **“Altri costi”** comprende la spesa preventivata per la formazione del personale (si prevedono corsi di aggiornamento professionale relativamente agli obblighi di legge vigenti) e la spesa stimata per il servizio sostitutivo di mensa aziendale tramite buoni pasto, come previsto al punto 3 del Contratto Integrativo 2014-2016 del personale di Informest, sottoscritto in data odierna 20/12/2013 (dal 01/01/2014 Informest ha aderito alla Convenzione Consip con DayRistoservice Spa).

Nella voce **“Salari e stipendi”** e **“Oneri sociali”**, oltre alle retribuzioni mensili, è stato stimato il costo per eventuali ore straordinarie concesse solo in caso di urgenze ed esigenze motivati, in particolare legate alle scadenze dei bandi e/o delle rendicontazioni, e su autorizzazione del dirigente, per un valore totale di circa 26.200,00, rappresentato dal 2% del costo annuo delle retribuzioni contrattuali.

I risparmi del costo del personale derivano sostanzialmente dalla cessazione di un contratto di lavoro a tempo determinato che è terminato nel corso del 2014.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	53.083,71	44.869,41	- 8.214,30	42.746,58	42.987,87
<i>Amm.to delle immob. immateriali</i>	6.116,25	2.077,74	- 4.038,51	1.953,58	2.274,56
<i>Amm.to delle immob. materiali</i>	46.967,46	42.791,67	- 4.175,79	40.793,00	40.713,31

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Il preventivo degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Nel 2015 si prevede una spesa per immobilizzazioni immateriali di € 4.650,00 per la sostituzione di alcuni computer con relativi software, per l’acquisto di componenti del software gestionale in uso che permetterebbero di migliorare sensibilmente l’utilizzo della piattaforma, e per software per la migliore gestione dei server amministrazione, presenze e project.

Si stima tuttavia una contrazione del costo rispetto al preventivo 2014, determinata dal completamento del piano di ammortamento di alcuni beni immateriali.

Nel 2016 e 2017 si stima una spesa per immobilizzazioni immateriali di 2.500,00€ l'anno.

La stima 2015 è così suddivisa:

	PREVENTIVO 2015
<i>Ammortamento software su licenza</i>	1.994,40
<i>Ammortamento marchi</i>	27,78
<i>Ammortamento Avviamento</i>	55,56
TOTALE	2.077,74

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Nel 2015 si prevede una spesa per immobilizzazioni tecniche di € 7.000,00 per la sostituzione di apparecchiature elettroniche. Nel 2016 e 2017 si stima una spesa per € 5.000,00 l'anno.

Si stima tuttavia una contrazione del costo 2014, rispetto al preventivo 2013, determinata dal completamento del piano di ammortamento di alcuni beni materiali.

La stima 2015 è così suddivisa:

	PREVENTIVO 2014
<i>Ammortamento Macchine ufficio elettroniche</i>	5.310,02
<i>Ammortamento attrezzatura varia</i>	186,59
<i>Ammortamento impianti cellulari</i>	245,08
<i>Ammortamento fabbricati</i>	27.628,88
<i>Ammortamento impianti generici</i>	7.543,19
<i>Ammortamento mobili e arredi</i>	1.877,91
TOTALE	42.791,67

14) Oneri diversi di gestione

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
<i>Oneri diversi di gestione</i>	18.000,00	18.416,45	416,45	18.416,45	18.416,45
<i>Spese bolli, vidimaz., diritti</i>	11.000,00	11.500,00	500,00	11.500,00	11.500,00
<i>Imposte IMU/RIFIUTI/Passo carraio</i>	7.000,00	6.916,45	- 83,55	6.916,45	6.916,45

La spesa per bolli è rappresentata principalmente dall'imposto di bollo sul patrimonio finanziario pari a 2 per mille sul valore complessivo.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
<i>Da titoli nelle immobilizzazioni</i>	56.444,80	44.689,15	- 11.755,65	20.000,00	5.000,00
<i>Interessi Attivi Su Titoli</i>	54.110,40	44.689,15	- 9.421,25	20.000,00	5.000,00
Proventi Finanziari	2.334,40		- 2.334,40		
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>	34.000,00	60.000,00	26.000,00	60.000,00	
Da Interessi Attivi su c/c Bancari	34.000,00	10.000,00	- 24.000,00	10.000,00	
Proventi Unipol		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE PROVENTI FINANZ.	90.444,80	104.689,15	14.244,35	80.000,00	55.000,00

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul Fondo di Dotazione investito in titoli, depositato presso conti correnti bancari o investito in contratti di capitalizzazione.

La voce "interessi attivi su titoli" è rappresentata dalla stima dei proventi che matureranno sugli investimenti finanziari, rappresentati sostanzialmente da titoli di stato (BTP e CCT) ed obbligazioni emesse da primari istituti di credito nazionali. A fronte di un valore nominale di € 4.050.000 si stimano nell'anno 2015 proventi totali per € 44.689,15 pari ad un rendimento netto di circa il 1,10%.

Nel corso del 2014, a seguito della delibera n. 8 del 28/02/2014, è stato sottoscritto con Unipol Assicurazioni un contratto di capitalizzazione con rivalutazione del capitale per il valore di € 2.000.000,00. In sede di previsione per il triennio 2015-2017 su tale investimento è stato prudenzialmente stimato un rendimento minimo netto del 2% annuo, ma l'andamento storico del fondo permette di auspicare un maggior rendimento.

A fronte di un capitale totale di € 6.050.000 si stimano proventi annui totali per € 104.689,15 pari ad un rendimento netto di circa il 1,73%.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	93.701,79	92.798,39	- 903,40	81.053,38	75.163,23

L'ammontare è rappresentato quasi totalmente dall'Imposta IRAP, calcolata con il sistema retributivo applicando l'aliquota del 8.5%.

ALLEGATI

**BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2015
DELLA SOCIETÀ INFORMEST CONSULTING SRL**

RELAZIONE TECNICA
ATTIVITA' 2014 (preconsuntivo)

BUDGET PREVISIONALE 2015

INFORMEST CONSULTING SRL

INDICE

1. SINTESI ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' DI INFORMEST CONSULTING S.R.L.	2
1.1 STRUTTURA INTERNA	2
1.2 RETE ESTERA	2
1.3 MODALITÀ DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE – PRINCIPALI COLLABORAZIONI	2
1.4 RETE DELLE RELAZIONI : ACCORDI E COLLABORAZIONI RILEVANTI.....	2
1.5 DATI ECONOMICI 2014, CONFRONTO CON 4 ANNI PRECEDENTI, SCOSTAMENTI	3
2. TIPOLOGIA DI SERVIZI PER LE IMPRESE	4
3. PRINCIPALI CLIENTI E PROGETTI NEL 2014	4
3.1 CLIENTI E PROGETTI A LIVELLO NAZIONALE	4
3.2 CLIENTI E PROGETTI IN REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	5
3.3 PROGETTI EUROPEI E BANDI DI GARA	5
4. BUDGET PREVISIONALE 2015 – PUNTI CRITICI E SOLUZIONI POSSIBILI	6
5. FONTI DEI RICAVI E STATISTICHE 2014	7
ALLEGATO: NUMERI E COMMENTI DI ALCUNI CLIENTI	9

Gorizia, 11/11/2014

1. SINTESI ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' DI INFORMEST CONSULTING S.R.L.

INFORMEST CONSULTING SRL, partecipata da Informest in qualità di socio unico, è stata costituita nel 2010 dallo scorporo del ramo di azienda 'assistenza e consulenza' di Informest. Ha lo scopo di favorire le imprese regionali ed italiane nel processo di internazionalizzazione, per favorirne l'inserimento in maniera stabile nei mercati dell'Est (Europa Centro e Sud-Orientale, Federazione Russa e Comunità stati Indipendenti, Cina e Asia Centrale) e nei mercati emergenti.

1.1 STRUTTURA INTERNA

N.5 dipendenti a tempo indeterminato (equivalenti ULA n. 4,45), 2 collaboratori a progetto ed un contratto a tempo determinato riferito ad un progetto specifico.

1.2 RETE ESTERA

N. 70 Esperti operanti in 40 Paesi esteri e competenti in materia di inserimento commerciale e assistenza investimenti per aziende italiane; la rete estera di Informest Consulting non ha costi fissi in quanto viene attivata esclusivamente sulla base di incarichi effettivi da parte di clienti, è stabile da oltre dieci anni, apprezzata da aziende clienti, cresce nelle competenze e si estende per numero Paesi, in funzione delle nuove esigenze commerciali delle aziende e dei nuovi mercati export internazionali.

1.3 MODALITÀ DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE – PRINCIPALI COLLABORAZIONI

Lo staff interno (2 ingegneri e 2 economisti) coordina, promuove **commercialmente e gestisce tecnicamente** le opportunità di lavoro che nascono dalle richieste dirette delle aziende, dalla rete di segnalazioni commerciali nella Regione FVG e nazionali: ovvero da **relazioni con Confindustria territoriali** di varie province italiane, da relazioni con la rete **specialisti estero di Unicredit**, da relazioni con **segnalatori e collaboratori sul territorio**; inoltre sviluppa ex-novo nuove iniziative e progetti di internazionalizzazione a beneficio di **gruppi o reti di imprese**; con il supporto e le competenze della rete estera, opera e dialoga con il management dell'impresa cliente, individua le soluzioni di business **innovative a livello manageriale e personalizzate a livello operativo**; propone ed applica gli strumenti operativi più appropriati per affrontare i mercati scelti e per attivare la collaborazione con le imprese di tali mercati. La principale fonte dello sviluppo commerciale è costituita dalle risorse interne di Informest Consulting.

1.4 RETE DELLE RELAZIONI : ACCORDI E COLLABORAZIONI RILEVANTI

La collaborazione con **UNICREDIT SPA** si è consolidata ed è attualmente strutturata in fornitura di informazioni (sistema Business Guide, Bandi Europei, Bandi Banca Mondiale), servizi di assistenza alle **imprese per sviluppo commerciale** e assistenza tecnica per avvio investimenti, **collaborazione nell'esecuzione di progetti/eventi B2B** in vari settori merceologici (agroalimentare, mobili arredo, filiera casa, abbigliamento) ed in varie città (nel 2014 Bari, Ancona, Lanciano, Salerno, Asti) finalizzati allo **sviluppo export del sistema imprenditoriale italiano**.

E' confermato il **protocollo di collaborazione con SACE**, che si è rivelato utile ed efficace nello sviluppo dei servizi di INFORMEST Consulting alle aziende.

E' proseguito l'accordo di collaborazione con **FINEST SPA** che permette di integrare le specifiche competenze e relazioni (fornitura delle Business Guide, servizi di ricerca controparti commerciali estere per le imprese, segnalazione nuovi investimenti).

E' stato confermato il contratto di distribuzione in **ITALIA con DEVELOPMENT GATEWAY LTD del Gruppo Banca Mondiale** per la gestione e distribuzione alle aziende in Italia del sistema di bandi internazionali. Questa attività trova difficoltà a crescere sia per mancanza di diffusione che per una difficoltà da parte delle PMI a cimentarsi in nuovi canali commerciali.

In ambito Regione FVG, la collaborazione operativa con **CONFINDUSTRIA PORDENONE E CONSORZIO PORDENONE EXPORT** sono stati implementati e conclusi i progetti **TURCHIA, AZERBAIJAN** sulla filiera casa, settore energia, legno arredo, ma non sono stati programmati ad oggi progetti per il 2015. E' stata rafforzata la relazione operativa con **CONFINDUSTRIA REGIONALE EMILIA ROMAGNA** tramite il Progetto Federazione Russa. Procede, sia su iniziative collettive che su richieste specifiche di aziende associate, la collaborazione con **CONFINDUSTRIA BOLOGNA** (progetto **POLONIA** settore meccanico e progetto **FARETE** con incoming operatori filiera abitare dalla Federazione Russa), **CONFINDUSTRIA REGGIO EMILIA** (ICT Germania, e Progetto Connecting Partner in Russia, Polonia), **CONFINDUSTRIA RIMINI E FORLI CESENA** (Russia), **CONFINDUSTRIA PIACENZA**, **CONFINDUSTRIA FERRARA** (Cliente **BENVIC** Gruppo Solvay), **UNIONE PARMENSE INDUSTRIALI**, **ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI BRESCIANA**, **CONFINDUSTRIA TREVISO, VICENZA E PADOVA** (Fornitura Business Guide). Significativa per tipologia di contratto e prospettiva 2015 la relazione con **TOSCANA PROMOZIONE** (agenzia promozionale della Regione Toscana), nell'ambito dei progetti **START EXPORT**. Si è confermata nel 2014 e si estenderà nel 2015 la collaborazione con **ENEL HOLDING SPA** (il servizio consiste nell'analisi e monitoraggio programmi e fonti finanziarie internazionali e locali in ambito Investimenti, Innovazione e Formazione nei Paesi Romania, Slovacchia, Spagna, Brasile, Cile; nel 2014 è stata condotta una analisi comparativa tra ENEL ed i maggiori Player europei - EON; RWE,

GDF SUEZ, ENDESA, IDF, IBERDROLA, ENI, FIAT, FINMECCANICA, TELECOM, TERNA - sull'utilizzo dei Fondi Europei e Fondi Nazionali): Informest Consulting è fornitore tecnico-professionale, registrato nell'albo fornitori tecnici di ENEL HOLDING SPA.

1.5 DATI ECONOMICI 2014, CONFRONTO CON 4 ANNI PRECEDENTI, SCOSTAMENTI

Informest Consulting SRL (avente capitale sociale Euro 80.000) ha raggiunto risultati economici positivi di bilancio sin dal primo anno di attività:

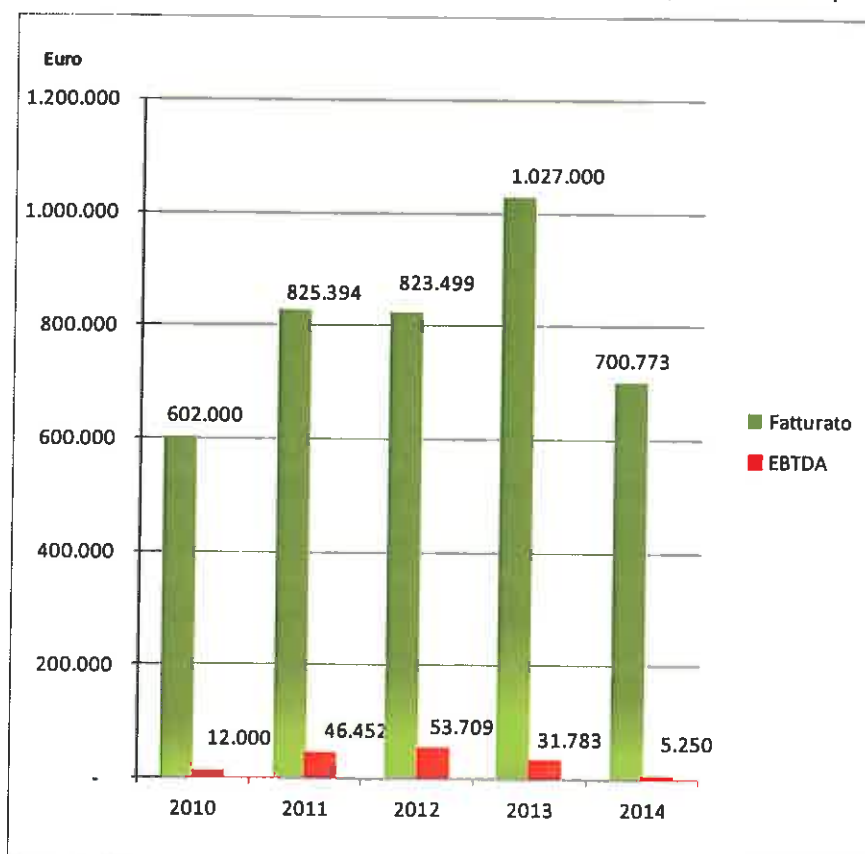
□ 2010:	fatturato Euro 602.000 con	EBITDA positivo di Euro 12.000
□ 2011:	fatturato Euro 825.394 con	EBTDA positivo di Euro 46.452
□ 2012:	fatturato Euro 823.499 con	EBTDA positivo di Euro 53.709
□ 2013:	fatturato Euro 1.027.000 con	EBTDA positivo di Euro 31.783 (*)
□ 2014 (consuntivo a finire)	fatturato Euro 700.773 con	EBTDA positivo di Euro 5.250.

(*) Sono compresi gli accantonamenti svalutazione crediti e sopravvenienze passive pari a Euro 21.287.

SCOSTAMENTI: nel corso del 2015, nonostante i rapporti con le Istituzioni economiche sotto citate siano professionalmente su livelli eccellenti anche in previsione di collaborazioni prossime, si **prevede**, specificamente per la contrazione di fondi destinati all'Internazionalizzazione da parte delle Istituzioni Economiche, **una stima a finire per il 2014 di riduzione di fatturato pari a circa 400mila Euro:** riduzioni di progetti da parte di Confindustria Pordenone per circa 60mila Euro, di Toscana Promozione per circa 100mila, di Eventi B2B Unicredit per circa 150mila, Confindustria Emilia Romagna per circa 50mila, ecc. Inoltre, l'Area Progetti ha contribuito in maniera poco significativa al fatturato.

La struttura si è orientata alla ricerca di clienti diretti, la cui quota di **fatturato clienti diretti nel 2014 è aumentata di circa 100mila Euro** sia per servizi di sviluppo commerciale sia per servizi di agevolazioni finanziarie; **tale aumento non ha compensato le riduzioni ed il fatturato non ha raggiunto il livello dell'anno precedente.** Per il 2015 si attende, per i minori stanziamenti previsti, **una ulteriore riduzione dei progetti derivanti da Istituzioni Economiche.**

Nonostante le difficoltà, **INFORMEST Consulting si è rafforzata dal punto di vista commerciale diretto e tale linea proseguirà anche nel 2015. L'EBTDA si è mantenuto positivo anche se non in linea con quello dell'anno precedente.**



2. TIPOLOGIA DI SERVIZI PER LE IMPRESE

L'obiettivo principale e il contenuto del lavoro della struttura sono costituiti dalla fornitura di servizi a **supporto dell'export e dello sviluppo commerciale** quale prima risposta all'interesse delle aziende regionali e nazionali (interesse che è principalmente rivolto all'individuazione e all'inserimento in nuovi mercati di sbocco per i propri prodotti). Le tipologie di servizi riguardano lo sviluppo dell'export, l'utilizzo di strumenti finanziari europei o nazionali agevolati per l'impresa, l'assistenza in materia fiscale, giuridica, contrattuale; i principali sono i seguenti:

- Programmi di **inserimento commerciale personalizzato** e rappresentanza commerciale,
- **Pacchetti export personalizzati** (ricerche potenziali partner, missioni, verifica aziende estere, costruzione reti commerciali estere).
- **Indagini di mercato** (sondaggio prodotto, analisi concorrenti, marchi presenti, prezzi, produzione locale, trend di mercato, interviste operatori e opinion leader di settore).
- **Creazione e sviluppo di reti di vendita sui mercati esteri**
- Consulenza nella realizzazione di investimenti (ricerca siti produttivi, ricerca personale, strumenti finanziari internazionali a supporto)
- Assistenza e consulenza per la **preparazione di domande di contributo** e di agevolazioni per progetti di internazionalizzazione: strumenti agevolati nazionali (SIMEST) per l'inserimento commerciale in Paesi extra UE, per la realizzazione di studi di fattibilità, per la realizzazione di programmi di formazione e di assistenza tecnica collegati ad investimenti, FONDI STRUTTURALI EUROPEI per progetti di investimento di impresa
- Assistenza **fiscale, giuridica e contrattuale** per costituzione joint-venture, filiali, società per investimenti all'estero;
- **Bandi di Gara Internazionali e bandi di Banca Mondiale**; distribuzione bandi e consulenza: dal 2011 Informest Consulting ha assunto la gestione del più grande database del mondo di bandi di Banca Mondiale e delle banche internazionali multilaterali, disponibile in lingua italiana, ed è distributore ufficiale per l'Italia dei bandi di Banca Mondiale a fronte di un **accordo rinnovato per il 2014 con Development Gateway inc.** . Il database contiene oltre 1 milione di bandi l'anno, oltre 2.500 nuovi bandi al giorno, appalti per circa 800 miliardi di USD anno in tutti i settori merceologici e per acquisizione di beni, servizi, lavori. Informest Consulting offre ai **propri utenti l'opportunità, unica in Italia e nel mondo, di uno sconto speciale del 20%** rispetto alle tariffe standard internazionali.
- **Business Guide per Investimenti** (Guida in materia fiscale, societaria, giuridica, normativa sui marchi e brevetti, costi operativi, zone economiche speciali in 25 Paesi ad elevato potenziale per le aziende regionali e nazionali), distribuite al Gruppo UniCredit nel portale UniCredit International e a circa una decina di Confindustria, associazioni, consorzi.
- Guida ai **Fondi Strutturali Europei** (Paesi Nuovi membri UE, per imprese), monitoraggio bandi, assistenza e consulenza nella valutazione dei progetti, redazione domande di contributo.

3. PRINCIPALI CLIENTI E PROGETTI NEL 2014

3.1 CLIENTI E PROGETTI A LIVELLO NAZIONALE

CLIENTE	Nome progetto / anno	Valore contratto	Descrizione contratto
UNICREDIT S.p.A.	Contratto quadro Unicredit e contratti singoli	Euro 60.000	Incarichi con imprese clienti Unicredit derivanti da accordo UNICREDIT Corporate – fornitura Business Guide, servizi sviluppo commerciale e assistenza investimenti
UNICREDIT S.p.A.	AGROFOOD Ancona, Bari, ottobre 2014	Euro: 15.000	Agroalimentare Made in Italy: incontri B2B tra 60 aziende pugliesi, marchigiane e 10 aziende distributive dalla Polonia e Germania: ricerca 10 distributori esteri e assistenza tecnica alle aziende italiane durante l'evento.
UNICREDIT S.p.A.	Consorzio Vini Piemonte, Asti, novembre 2014	Euro: 10.000	Agroalimentare: incoming B2B tra 50 aziende con 5 aziende distributive/buyer da Thailandia Germania
UNICREDIT S.p.A.	FOOD & BEVERAGE Salerno, Lanciano 2014	Euro: 15.000	incontri B2B tra 40 aziende con 13 aziende distributive provenienti Thailandia, USA, Germania, Kazakhstan

ENEL HOLDING S.P.A	FONDI STRUTTURALI EUROPEI Romania, Slovacchia, Spagna, Brasile, Cile	Euro 43.000	monitoraggio bandi Fondi Strutturali in Slovacchia, Romania, Spagna, Brasile Cile per investimenti, innovazione, formazione, e assistenza tecnica predisposizione domande di contributo.
ENEL HOLDING S.P.A	ANALISI BENCHMARK FONDI EUROPEI	Euro 15.000	Analisi comparativa tra ENEL, e i player europei più importanti: EON; RWE, GDF SUEZ, ENDESA, IDF, IBERDROLA, ENI, FIAT, FINMECCANICA, TELECOM,TERNA
CONFINDUSTRIA REGGIO EMILIA	Progetto ICT GERMANIA	Euro 10.000	Ricerca controparti secondo il sistema sondaggio prodotto a beneficio di 6 aziende emiliane.
CONFINDUSTRIA RIMINI	Progetto RUSSIA	Euro 25.000	Ricerca controparti secondo il sistema sondaggio prodotto a beneficio di 5 aziende.
TOSCANA PROMOZIONE	Progetto START EXPORT	Euro 20.000	Realizzazione Piani Export per 13 aziende toscane wine - food.
UNIONE PARMENSE INDUSTRIALI, API VERONA, CONFINDUSTRIA TREVISO, VICENZA PADOVA, CONFIND. LECCO, CONFIND. PIACENZA	Fornitura Business Guide e Manuale Fondi Strutturali nei Nuovi Stati Membri UE	Euro 10.000	servizio di informazione Business Guide, assistenza e consulenza all'utilizzo dei Fondi Strutturali Comunitari nei Nuovi Stati Membri

3.2 CLIENTI E PROGETTI IN REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

CLIENTE	Nome progetto / anno	Valore contratto	Descrizione contratto
CONCENTRO CCIAA PN - CONFINDUSTRIA PN - PORDENONE EXPORT	Sistema Casa AZERBAIJAN	Euro 10.000	Progetto di inserimento commerciale in Azerbaijan per n.10 aziende filiera abitare. Missione a Baku.
MEDIOCREDITO FVG	BANDO FRIE FVG	Euro 45.000	Progetto FRIE/Mediocredito FVG per attività di assistenza tecnica e focus internazionalizzazione e servizi addizionali a beneficio di aziende FVG.
EURO LEADER	Turismo Marketing	Euro 10.000	Campagne di marketing territoriale

3.3 PROGETTI EUROPEI E BANDI DI GARA

- Bando di Gara FRIE FVG: Informest Consulting è la società di cui Mediocredito FVG si avvale per le competenze in materia di strumenti nazionali e comunitari per l'internazionalizzazione di impresa, nell'ambito del bando FRIE FVG (avente per oggetto attività di analisi domande di finanziamento a beneficio di imprese regionali). Il progetto è stato avviato nel 2013 ed avrà una durata di tre anni prorogabili per altri tre. Sono previste inoltre attività addizionali di Informest Consulting a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese regionali.
- Progetto "FRIEND EUROPE" (nell'ambito di Enterprise Network EEN: capofila è Unioncamere Veneto, Informest Consulting SRL è partner e membro della rete EEN , costituita da 600 partner in Europa e nel mondo). Il progetto si rivolge al sistema delle imprese del Nord Est ed Informest Consulting svolge attività di promozione, informazione formazione, assistenza di primo livello e consulenza alle imprese su opportunità commerciali nei Paesi Centro Est Europa e su strumenti comunitari per imprese (es. Fondi Strutturali Paesi nuovi membri, programmi per PMI).
- Progetto CAMPAGNE DI MARKETING EUROLEADER (Pontebba): predisposizione di campagne di marketing con selezione e accompagnamento esperti.

4. BUDGET PREVISIONALE 2015 – PUNTI CRITICI E SOLUZIONI POSSIBILI

Si considera che la struttura aziendale interna rimane invariata, che l'EBITDA è positivo da cinque anni, mentre il fatturato non conferma il trend positivo. La struttura interna si rivolge principalmente al mercato diretto delle imprese.

La previsione di fatturato per il 2015 è di circa 800.000 Euro; la stima è in linea con l'andamento medio tra il 2013 e il 2014, essendo invariata la struttura fissa aziendale; come evidenziato nella relazione dello scorso anno, non si tiene conto dell'incremento di fatturato 2013 dovuto ai contratti UNICREDIT, in quanto tale incremento è considerato una eccezione per le modalità operative di gestione di ricavi e costi attuate in tali contratti. Il mantenimento degli obiettivi tiene conto anche del permanere della difficile congiuntura economica che riguarda il settore privato ed anche il settore pubblico. Di seguito la stima di fatturato 2014 (sono presenti i termini di confronto degli anni precedenti):

- 2010: fatturato Euro 602.000 con EBITDA positivo di Euro 12.000
- 2011: fatturato Euro 825.394 con EBTDA positivo di Euro 46.452
- 2012: fatturato Euro 823.499 con EBTDA positivo di Euro 53.709
- 2013: fatturato Euro 1.027.000 con EBTDA positivo di Euro 31.783 (*)
- 2014 (consuntivo a finire) fatturato Euro 700.773 con EBTDA positivo di Euro 5.250
- 2015 (previsionale): fatturato Euro 800.000 con EBTDA positivo di Euro 42.000 ca.

PUNTI CRITICI. Il fatturato previsto nel 2015 sarà determinato dal 75% circa da incarichi diretti di consulenza acquisiti da aziende, singolarmente o in raggruppamenti; in tale ambito sono confermate le attività a beneficio delle aziende UNICREDIT su scala nazionale, le collaborazioni con varie Confindustria Italiane, mentre è in fase di attesa la decisione di ENEL Holding.

Si ritiene doveroso evidenziare, ad oggi, che alcuni elementi che hanno inciso negativamente sul fatturato del 2014, potrebbero ripresentarsi e influenzare negativamente il 2015, al di fuori delle possibilità (se non altro in termini di previsione del risultato) di intervento della struttura: la riduzione di fondi destinati all'internazionalizzazione da parte di Istituzioni Economiche (quindi pochi bandi di assistenza tecnica e di internazionalizzazione di PMI), le aziende che hanno meno disponibilità decidono per soluzioni più economiche o estemporanee sostenute da contributi camerali locali; in tal modo un parte di potenziali clienti locali si perde). Per una adeguata redditività economica aziendale, sarebbero utili progetti di maggiore dimensione unitaria e rivolti alle aziende della Regione FVG e della Regione del Veneto, al fine di ottimizzare risorse, capacità e risultati sul territorio.

Dal punto di vista organizzativo l'azienda è strutturata internamente in tre aree di ricavo (COMFIN1, COMFIN2, PROFIN3). Le prime due aree operano secondo le linee del budget, l'area progetti è significativamente sotto budget.

SOLUZIONI. Dall'altra parte, confermando il massimo impegno, l'azienda è e sarà attiva con tutte le sue energie nella "fase commerciale diretta", l'unica che può garantire lavoro e contenere il più possibile o eventualmente superare gli aspetti sopra indicati caratterizzanti il contesto economico attuale; per cercare clienti non rimarrà né passiva, né legata al 'passaparola', né alle 'buone referenze' che di per se stesse non possono garantire continuità dei risultati. L'azione commerciale diretta presuppone un diverso impiego di risorse interne e tempi rispetto alla logica di progetto (a partire dal telemarketing, dal fissare appuntamenti, all'avviare trattative con i clienti, al chiudere positivamente i contratti, gestendo servizi ancora più standardizzati). Il personale a carico della S.r.l. è di 5 unità dirette a tempo indeterminato (Gorizia e Portogruaro), pari a 4,45 ULA sull'arco dell'anno. Di seguito il conto economico previsionale del prossimo esercizio, con evidenza delle voci principali.

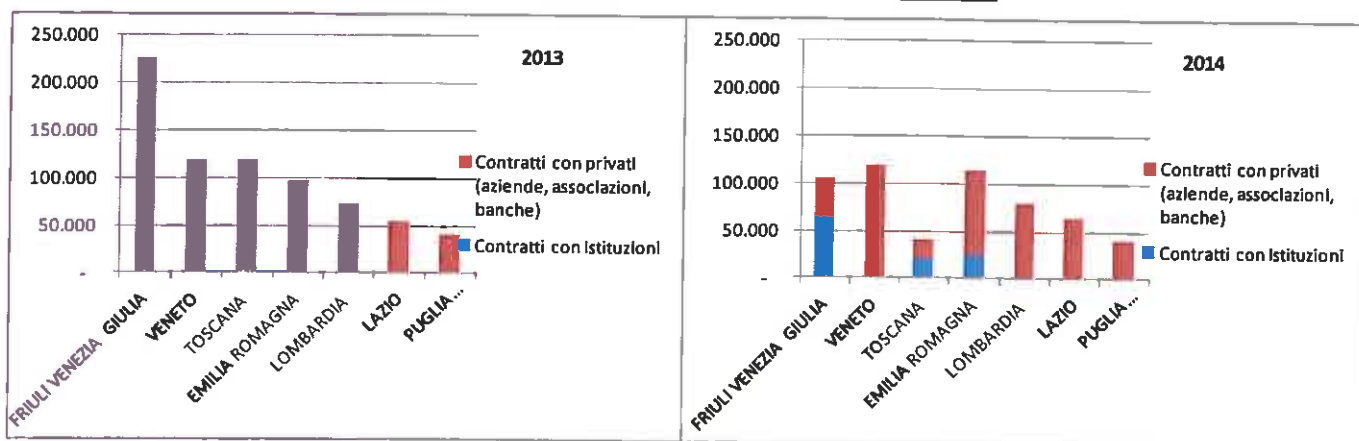
CONTO ECONOMICO PREVISIONALE GESTIONALE (Euro)		BUDGET 2015
RICAVI		RICAVI
Contratti diretti con aziende		
UNICREDIT portale International		
ENEL Holding SPA (Romania, Slovacchia, Spagna, Cile, Brasile)		
Bando FRIE Mediocredito FVG, Friend Europe - Enterprise Europe Network		
Unione Parmense Ind., Confindustria TV, Confindustria Emilia Romagna		
Indagini di mercato, Inserimenti commerciali, finanziamenti agevolati export		
Ricavi Business Guide / Fondi Strutturali		30.000
Ricavi contratto Unicredit (commerciale, Fondi strutturali, bandi Internazionalizzazione)		50.000
Subtotale sviluppo mercati (commerciale, finanziamenti, AT)		626.000
Area Progetti		84.000
Progetti per il sistema territoriale Regione FVG e Regione Veneto		90.000
TOTALE RICAVI		800.000
COSTI		
Personale Interno a tempo indeterminato e determinato		330.000
Consulenti rete estera		210.000
Consulenze progetti		70.000
Consulenze commerciali/vendite		50.000
Trasferte su progetti, promozione		20.000
Costi esterni Business Guide		18.000
Costi generali, amministrazione, funzionamento		60.000
TOTALE COSTI		758.000
EBTDA - MARGINE SENZA AMMORTAMENTI		42.000
Ammortamenti (Business guide indeducibili, ecc.), IRAP, IRES.		40.000
UTILE		2.000

5. FONTI DEI RICAVI E STATISTICHE 2014

Tabella - FONTI DEI RICAVI in € per le principali Regioni di attività (Regione intesa come sede aziende beneficiarie)

2013	FRIULI VENEZIA GIULIA	VENETO	TOSCANA	EMILIA ROMAGNA	LOMBARDIA	LAZIO	PUGLIA MARCHE CAMPANIA
Contratti con Istituzioni	164.000	0	88.500	25.000	0	0	0
Contratti con privati (aziende, associazioni, banche)	62.000	120.000	30.000	72.000	74.000	55.000	40.000
2014	FRIULI VENEZIA GIULIA	VENETO	TOSCANA	EMILIA ROMAGNA	LOMBARDIA	LAZIO	PUGLIA MARCHE CAMPANIA
Contratti con Istituzioni	65.000	0	20.000	25.000	0	0	0
Contratti con privati (aziende, associazioni, banche)	40.000	120.000	20.000	90.000	80.000	65.000	40.000

Istogramma - Fonti dei ricavi in Euro per le principali Regioni di attività (2013 - 2014)

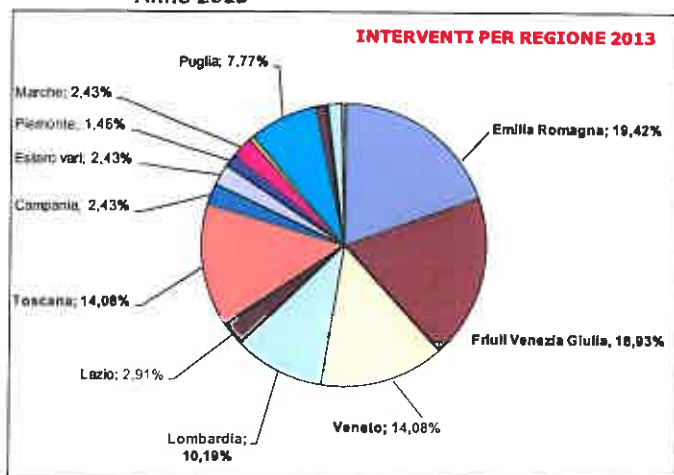


Nel 2014 sono stati realizzati n. 229 interventi/Incarichi diretti a beneficio di imprese, inclusi i servizi informativi. Questi derivano da contratti diretti con l'impresa cliente oppure da progetti - svolti a beneficio di singole imprese - gestiti tramite Confindustria, UniCredit, Istituzioni in varie forme e su vari Paesi esteri, riferiti a specifici settori, richieste, mercati. Di seguito i dati del periodo 2010-2014.

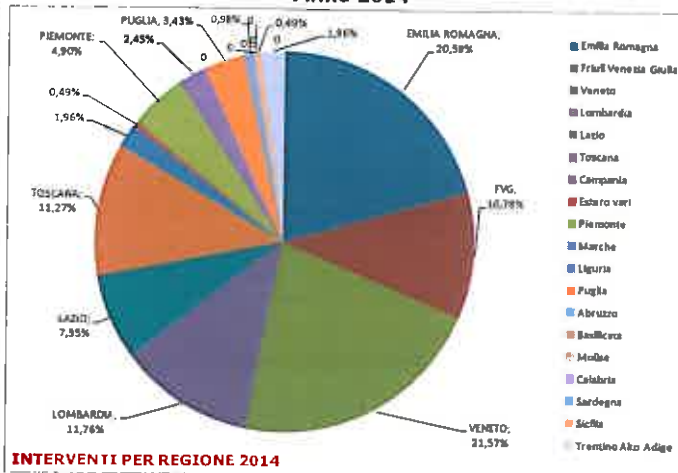
ANNO	N. INTERVENTI/INCARICHI DIRETTI PER L'IMPRESA	CLIENTI BUSINESS GUIDE, FONDI STRUTTURALI/ BANDI WORLD BANK	TOTALE
2010	175	25	200
2011	224	40	264
2012	268	32	300
2013	227	48	275
2014	204	25	229

Dettaglio per Regione italiana di provenienza dei clienti (grafico 1)

- Anno 2013

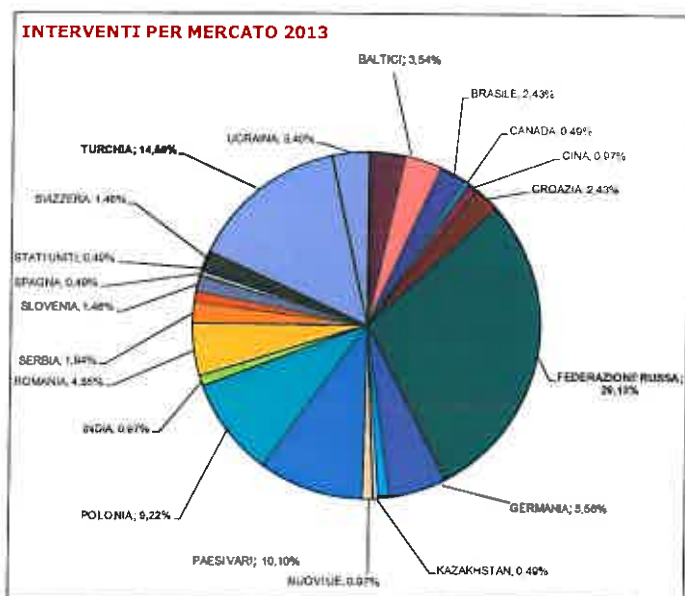


Anno 2014

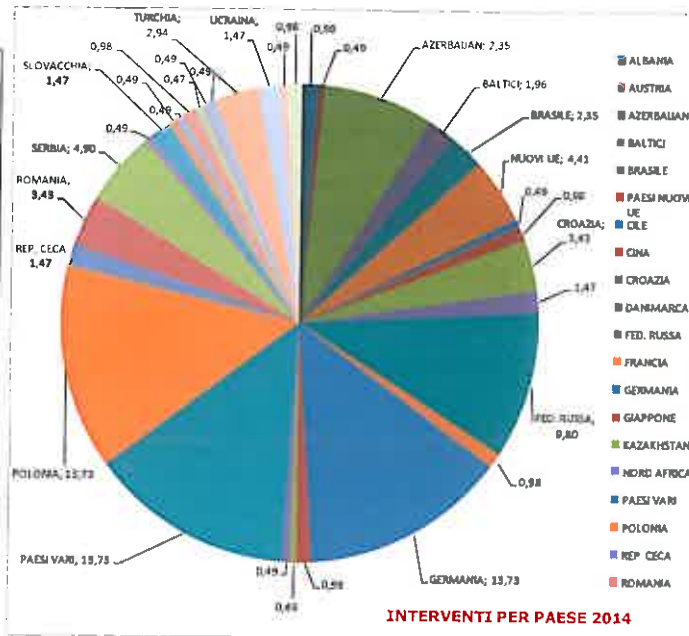


Paese estero di intervento (grafico 2)

- Anno 2013



Anno 2014



ALLEGATO: NUMERI E COMMENTI DI ALCUNI CLIENTI

UNICREDIT SPA: Oltre 2.000 Business Guide scaricate, oltre 50 proposte e 10 progetti di inserimento commerciale stabile.

ENEL HOLDING SPA: Analisi e monitoraggio contributi e programmi nel settore energia in 5 PAESI.

CONFINDUSTRIA TREVISO, CONFINDUSTRIA VICENZA, REGGIO EMILIA, UNIONE PARMENSE INDUSTRIALI, migliaia di Business Guide scaricate su 25 Paesi e oltre 50 inserimenti commerciali personalizzati .

Alessandro Squeri – Direttore Commerciale e socio **STERILTOM Srl** (Piacenza)

"...Grazie a Informest Consulting in soli 3 giorni sono entrato in contatto con 5 potenziali clienti di alto livello e con tutti ho cominciato le trattative di vendita da subito. Con alcuni di essi ho già cominciato le prime spedizioni. Mi ha reso molto di più questo breve viaggio che una fiera nel Paese (con i relativi costi che avrebbe implicato) o l'impiego di un agente locale, perchè mi ha permesso di entrare in contatto in maniera incisiva e diretta con gli importatori più importanti. Sono quindi molto interessato a intraprendere altre missioni commerciali di questo tipo.."

Armando Donazzan – Presidente **EME Group** (Belluno)

"..Il gruppo EME ha utilizzato i servizi di Informest Consulting sia per le ricerche di controparti commerciali su Paesi dell'Est, sia per l'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei a supporto di alcune iniziative mirate del Gruppo, apprezzando competenza, affidabilità e riservatezza dello staff italiano ed estero di Informest Consulting..."

Giancarlo Losi - Direttore Commerciale **Bidue SRL** (Rovigo)

"..Grazie alla proficua collaborazione iniziata due anni fa, Informest Consulting ci ha introdotto presso i più importanti clienti e distributori operanti nei Paesi BRIC. Inoltre l'intervento dei loro esperti ci ha procurato i contributi a fondo perduto per finanziare i progetti di penetrazione commerciale nei Paesi esteri.."

Bruno Benaglia – Direttore Vendite **GTS Snc** (Mantova)

"..Abbiamo trovato in Informest Consulting un partner di successo per la realizzazione dei progetti di penetrazione commerciale dei nostri prodotti nei mercati dell'Europa Centrale.."

Alessio Giust - Export Manager **RDZ SPA** (Pordenone)

"..Ci siamo rivolti ad Informest Consulting per consolidare la nostra presenza sui mercati dell'Est Europa in quanto il Gruppo operava già in alcune aree coinvolte. Attraverso la rete degli Esperti di Informest Consulting abbiamo avviato gli accordi commerciali con una decina di partners distributivi operanti nell'Europa Orientale e nei Paesi C.S.I. ..."

Gilberto Minguzzi - Amministratore Delegato **TERREMERSE SOCIETÀ COOPERATIVA** (Ravenna)

"..Terremerse Società Cooperativa ha utilizzato i servizi di Informest Consulting per l'ottenimento di finanziamenti agevolati e la consulenza giuridica e legale relativamente ad investimenti nell'area dei Balcani apprezzando competenza, affidabilità e riservatezza dello staff italiano ed estero di Informest Consulting.."

Ferdinando Sarti – Presidente **VALPAINT SPA** (Ancona) - Pitture e rivestimenti per la decorazione di interni ed esterni

"Volevo conoscere il difficile mercato brasiliano supportato da una struttura professionale, motivata, dedita. Obiettivo raggiunto".

Dr. Matteo Scarparo, Responsabile Area Economica e Servizi alle Imprese **ASTRICALZATURIFICI** (Milano)

"Volevamo fornire un quadro completo alle imprese sulle procedure di importazione delle calzature italiane in alcuni mercati internazionali strategici. Obiettivo raggiunto."

**SCHEDE DEI PROGETTI ACQUISITI
PER LE ANNUALITÀ 2015-2017**

Rif.		Titolo del progetto		CLUS3 - CLUS 3				
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner
Informest	Spagna Romania Repubblica Ceca Italia	389.000,00	95%%	3	Commissione Europea (BE)	CIP	gennaio 2014 / dicembre 2015	-
Descrizione dettagliata del progetto								
<p>Il progetto CLUS 3 mira ad aumentare le capacità di gestione dei cluster di eccellenza regionali secondo le linee guida indicate a livello europeo, attraverso attività di benchmarking, formazione e certificazione dei cluster partecipanti. Lo scopo del progetto dunque quello di consentire ai cluster regionali di intraprendere un percorso verso l'eccellenza che metta in condizione il sistema regionale di competere a livello globale. Il punto di forza del progetto quello di supportare lo sviluppo ed implementazione delle Smart Specialization Strategies (S3) dei paesi partecipanti attraverso un mix equilibrato tra cluster tradizionali e innovativi rafforzando le capacità gestionali all'interno degli stessi e sviluppando quelle reti e relazioni strategiche a livello locale e transnazionale. I beneficiari finali dell'iniziativa sono dunque i cluster regionali che avranno l'opportunità di poter accedere ad una formazione ad alto livello, eseguita secondo i criteri della European Foundation for Cluster Excellence (ESCA), nonché entrare a far parte di un network molto esteso di cluster d'eccellenza con i quali poter gettare le basi per futuri processi di internazionalizzazione. I risultati attesi del progetto sono : - Miglioramento delle conoscenze del personale interno e delle competenze riguardanti lo sviluppo di cluster di eccellenza; - Miglioramento della qualità dei servizi forniti alle aziende insediate nei cluster; - Supporto all'implementazione della specializzazione intelligente a livello regionale; - Apprendimento reciproco sulle strutture di governance del cluster e sviluppo di collegamenti funzionali e reti tra i soggetti coinvolti; - 1 Cluster regionale certificato con il massimo livello di eccellenza (Gold Label) e 5 Cluster con il livello Bronze; - 6 Cluster Instructor identificati e riconosciuti a livello regionale che potranno trasferire le conoscenze ai cluster.</p>								
<p>- Attività di Benchmarking della performance del distretto secondo i criteri della Commissione Europea e del Segretariato Europeo dei Cluster - Processo di certificazione a due livelli (Bronze e Gold) - Formazione specialistica ai cluster manager tarata sulle esigenze effettive dei distretti regionali, accompagnata da una visita studio presso un cluster di eccellenza europeo. - Partecipazione alla formazione per "Cluster instructor" promossa dalla Commissione tramite la fondazione europea dei cluster. - Definizione di una strategia per i cluster a livello regionale</p>								
Tipologia e scopo di servizio fornito								

Rif.	Titolo del progetto		Convenzione INFORMEST - ASS n. 2 - Convenzione INFORMEST - Azienda Sanitaria n. 2 "Isontina"					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner
Informest	Italia	140.000,00	100%	5	Azienda Sanitaria n. 2 "Isontina"	ASS n. 2	aprile 2013 / maggio 2015	Azienda Sanitaria n. 2 "Isontina"
Descrizione dettagliata del progetto								
<p>La Convenzione ha come obiettivo principale l'implementazione di attività di comune interesse finalizzate alla messa in opera delle priorità di intervento definite nell'ambito del GECT- GO per il settore socio-sanitario al fine di assicurare un adeguato coinvolgimento degli attori del territorio operanti nell'area socio sanitaria isontina ed attrarre finanziamenti comunitari a beneficio del territorio in cui opera l'ASS n.2. L'accordo mira inoltre a supportare l'ASS 2 nella attuazione di progetti ed interventi negli ambiti congiuntamente identificati a partire da: invecchiamento attivo, disabilità, inclusione sociale, sistema sanitario transfrontaliero e valorizzazione del capitale umano.</p> <p>- Costituzione di un gruppo di lavoro INFORMEST ASS n.2 - Coinvolgimento degli stakeholder - Attivazione ed implementazione Percorso di scambio Ass n.2 Sempeter e Casa della Salute Nova Gorica - Promozione dell'asse socio sanitario nell'ambito dei partner europei presso la Commissione Europea e gli organi gestori dei Fondi Strutturali - Redazione di n. 4 proposte progettuali: Percorso nascita transfrontaliero; Sperimentazioni in rete per una presa in carico, sociale e sanitaria, coordinata e transfrontaliera delle persone con disturbo mentale; Esordio psicotico: collaborazione CSM-Casa della Salute e Prevenzione disturbi del comportamento nelle scuole materne</p>								

Rif.		EA SEA-WAY - Europe Adriatic Sea Way						
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Persone impiegate	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizi o/fin e)	Nome dei partner
Informest	Slovenia Serbia Montenegro Italia Grecia Croazia Bosnia-Erzegovina Albania	6.657.204,68	4,96%	4	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici	IPA - Adriatico	novembre 2013 / febbraio 2016	Università di Ljubljana (Facoltà di Studi Marittimi e Trasporti) Università di Belgrado – Facoltà di Ingegneria dei Trasporti e del Traffico TEULEDA - Agenzia di sviluppo economico locale (AL) Sistemi Territoriali SPA Regione Molise Regione Istriana (HR) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità pianificazione territoriale e lavori pubblici Regione Abruzzo Porto di Spalato Porto di Igoumenitsa Porto di Bar (ME) Ministero dei Lavori Pubblici, Trasporti e Telecomunicazioni (AL) Informest (IT) Facoltà del Traffico e delle Comunicazioni – Università di Sarajevo European Regional Framework Cooperation - ERFC Contea di Primorje e Gorski Kotar Contea di Dubrovnik-Neretva Autorità portuale di Ancona Autorità portuale del Levante

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>Obiettivi del progetto: l'obiettivo generale di EA SEA-WAY quello di migliorare l'accessibilità e la mobilità dei passeggeri nell'area Adriatica, grazie allo sviluppo di nuovi servizi di trasporto integrati e sostenibili e relative infrastrutture. Gli obiettivi specifici sono: 1. integrare e migliorare i servizi di trasporto passeggeri nel bacino Adriatico e diminuire le emissioni di CO2; 2. migliorare l'integrazione delle connessioni urbane e regionali fra porti, aeroporti e le principali destinazioni turistiche e aree urbane 3. migliorare le infrastrutture nel Sistema dei porti Adriatici al fine di promuovere un trasporto passeggeri più sostenibile e d efficiente 4. incoraggiare il trasporto passeggeri via mare e altre forme di trasporto collegate al Sistema porto 5. sperimentare nuovi modelli di governance per la nuova macro regione Adriatico Ionica</p> <p>Attività di progetto: Analisi dell'integrazione fra i porti Adriatici e l'entroterra Attivazione di nuovi strumenti di governance nell'area Adriatico Ionica e definizione di strategie di cooperazione durature e sostenibili per il trasporto passeggeri;</p> <p>Risultati attesi: Maggior flusso di traffico passeggeri nel bacino Adriatico; Migliore integrazione del sistema porto Adriatico con l'entroterra, gli aeroporti, le ferrovie, le aree urbane e le destinazioni turistiche; Servizi passeggeri più efficienti; Cambiamento delle abitudini di viaggio dei passeggeri verso modelli più sostenibili</p>	<p>Responsabile del WP sui nuovi modelli di governance della macroregione Adriatico Ionica; Supporto tecnico al LP nella gestione della partnership Analisi dell'integrazione fra I porti adriatici e l'entroterra Comunicazione e capitalizzazione</p>

KEPASS - Knowledge Exchange Program for the Adriatic School System Project										
Rif.	Titolo del progetto		Personale impiegato		Nome del cliente		Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner	
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato		Nome del cliente		Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner
Informest	Slovenia Italia Croazia Bosnia- Erzegovina Albania Montenegro	2.200.852,00	8,7%	6		Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, università ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, Servizio istruzione, università ricerca		IPA- Adriatico	settembre 2012 / agosto 2015	Regione Istriana (HR) Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico ONLUS Istituto nazionale per l'istruzione della Repubblica Slovenia Ministero dell'istruzione, Scienza, Cultura e sport del Cantone Heregovina-Neretva (BiH) Regione Marche - PF Istruzione, formazione integrata, diritto allo studio e controlli di I livello Ufficio per i servizi educativi del Montenegro
Descrizione dettagliata del progetto						Tipologia e scopo di servizio fornito				

Obiettivi perseguiti

Internazionalizzazione del programma di studio delle scuole secondarie dell'area Adriatica
Creazione di un programma adriatico per la mobilità degli studenti a livello di scuola secondaria
Creazione di una rete istituzionale di autorità scolastiche adriatiche che sviluppa criteri per il riconoscimento reciproco dei programmi delle scuole secondarie e dei diplomi per accrescere le opportunità di mobilità studentesca.

Attività progettuali

- Creazione del programma KEPASS per la mobilità degli studenti di scuola secondaria per l'Area Adriatica
- Lancio del primo bando per l'accreditamento delle scuole nell'ambito del programma di mobilità KEPASS
- Creazione di uno strumento (il sistema di accreditamento) che guidi le scuole verso un'offerta formativa più competitiva e aggiornata
- Visite di monitoraggio per valutare le scuole per l'accreditamento
- Seminari di formazione per dirigenti scolastici
- Programma di formazione per insegnanti delle scuole accreditate
- La mobilità pilota per 17 anni / 18 in un altro paese per un periodo Adriatico
- Definizione di uno strumento di valutazione per misurare le competenze acquisite dagli studenti durante la mobilità
- Integrazione orizzontale del programma KEPASS
- Presentazione dei risultati del progetto ai responsabili delle decisioni nel settore della cooperazione, ai rappresentanti dell'Unione europea e delle delegazioni UE.

Risultati attesi

- Aumento delle competenze formali e informali degli studenti che partecipano al programma di mobilità
- Accrescimento dell'attrattività e della competitività delle scuole secondarie accreditate nel programma KEPASS
- Riconoscimento reciproco dei diplomi professionali
- Creazione di "Moduli internazionali" da aggiungere al curriculum ordinario di ciascuna scuola accreditata.

Assistenza tecnica al partenariato nella gestione del progetto, organizzazione meeting, attività di comunicazione interna ed esterna e rendicontazione

Rif.	Titolo del progetto		ADRIGOV - Piano operativo della governance adriatica					
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner
Informest	Albania Bosnia- Erzegovina Croazia Grecia Italia Montenegro	3.346.712,00	5,98%	4	-	IPA- Adriatico	maggio 2012 / giugno 2015	Regione Veneto - Direzione Relazioni Internazionali Regione Puglia Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti Regione Molise Regione Marche Servizio Internazionalizzazione- Cultura-Turismo- Commercio Regione Istriana (HR) Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Internazionali Regione di Epiro Regione Abruzzo Municipalit� i Kotor Informest (IT) Governore del Cantone Herzegovina-Neretva - Ufficio del Primo Ministro Contea di Dubrovnik-Neretva Consiglio Regionale di Shkodra
Descrizione dettagliata del progetto							Tipologia e scopo di servizio fornito	

L'obiettivo generale di AdriGov è definire ed implementare un piano operativo per una governance adriatica capace di favorire la cooperazione istituzionale e promuovere un modello di gestione condivisa all'interno dell'area, tramite l'identificazione di best practice ed incoraggiando iniziative congiunte. Uno stretto coinvolgimento degli stakeholder rilevanti, in particolare gli amministratori locali, nella definizione del piano è essenziale per il successo dell'iniziativa. Obiettivi specifici sono:

- 1) Contribuire ai processi di accesso all'Unione Europea, da parte dei partner adriatici, rinforzando le loro relazioni con le istituzioni europee e gli attori rilevanti, promuovendo la legislazione dell'UE ed il principio dell'acquis communautaire e potenziando la governance multi-livello e le politiche comunitarie. Queste azioni sono considerate necessarie per incoraggiare lo sviluppo territoriale e la coesione nell'area adriatica.
- 2) Definire la cooperazione transfrontaliera nella pianificazione post IPA.
- 3) Programmare azioni pilota di governance multi livello.
- 4) Migliorare la capacità di pianificazione delle autorità locali, tramite corsi di formazione ed esperienze di scambio al fine di acquisire specifiche competenze riguardo la gestione del ciclo di progetto, dei fondi strutturali e le attività di fund raising e networking.

Il progetto AdriGov - Adriatic Governance Operational Plan - intende fornire un contributo significativo al miglioramento della cooperazione transfrontaliera nell'area Ionico-Adriatica, focalizzandosi su due obiettivi principali:

- promuovere l'adozione di un piano operativo di governance adriatica innovativo e partecipato, concepito per essere un modello efficace di governo in quest'area;
- attuare un trasferimento di conoscenza, tramite azioni volte a migliorare l'informazione e la consapevolezza in merito all'integrazione europea ed all'accesso all'UE, ed aumentare la conoscenza e le skill dei rappresentanti delle autorità regionali e locali coinvolte.

Inoltre, saranno organizzati programmi di formazione per migliorare la gestione dei fondi comunitari e dei loro aspetti amministrativi.

REMIDA - Smart Energy chains and coMmunities in the Med Area										
Rif.	Titolo del progetto		Costo complessivo del progetto (EUR)		Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner
Informest	Paese	Bosnia- Erzegovina Francia Grecia Italia Montenegro Slovenia Spagna	1.596.260,00	12.5%	3	Accademia di Commercio e Turismo - Trento	MED	marzo 2013 / maggio 2015	Provincia di Potenza Agenzia per l'Energia de la Ribera - AER Città di Podgorica Città di Rubi Comune di Gracanica Comune di Sentrupert Comunità des Sorgues et Monts de Vaucluse - CCPMV European Regional Framework Cooperation - ERFC Provincia di Gorizia	
Descrizione dettagliata del progetto										
Tipologia e scopo di servizio fornito										

Obiettivi perseguiti:

- promuovere l'impiego di energie rinnovabili e adottare misure volte a migliorare l'efficienza energetica mediante l'adozione e l'avvio di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile nelle diverse aree coinvolte;
- promuovere e testare nuove forme di partenariato fra le amministrazioni, i privati e i cittadini al fine di trovare soluzioni innovative per l'approvvigionamento energetico basato sulle rinnovabili e l'efficienza energetica degli edifici e per lo sviluppo di città e comunità "smart" sotto il profilo energetico

Attività progettuali:

- analisi del sistema energetico nelle diverse aree coinvolte
- definizione di roadmaps per raggiungere i target 2020
- capacity building per le amministrazioni locali coinvolte sui temi "efficienza energetica" e "rinnovabili" nella pianificazione urbana
- definizione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile
- definizione di schemi di partnership Pubblico-Privato-Cittadini (PPPP)
- analisi di fattibilità tecnico-finanziaria di un intervento identificato nel PAES;
- valutazione critica finale delle attività

- Predisposizione del PAES per il Comune di Gorizia che prevede l'integrazione e il coordinamento con i PAES dei Comuni di Nova Gorica e Sempeter (Slovenia) al fine di originare un piano d'azione di valenza transfrontaliera.
- Supporto al Comune di Gorizia per la sottoscrizione dell'iniziativa europea del Patto dei Sindaci
- Avvio di una delle priorità identificate nel PAES attraverso schemi di partnership pubblico-privato-cittadini (PPPP)
- Coordinamento del gruppo di lavoro locale e del processo partecipativo con gli stakeholders locali e la cittadinanza
- Realizzazione di workshop ed eventi locali e transanzionali.

TIP - Transborder Integrated Platform											
Rif.	Titolo del progetto		Nome del cliente			Personale impiegato		Provenienza del finanziamento		Data (inizio/fine)	Nome dei partner
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)								
Informest	Italia Slovenia	1.326.990,00		4	Comune di Gorizia			Interreg IIIA Italia-Slovenia		ottobre 2011 / marzo 2015	SDAG spa Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità Ministero per le infrastrutture e la pianificazione LOG System scarl DARS Comune di Sempeter Vrtojba (SI) Comune di Gorizia Autovie Venete Agenzia di sviluppo regionale di Northern Primorska Ltd. Nova Gorica Ferrovie Slovene
Descrizione dettagliata del progetto						Tipologia e scopo di servizio fornito					

Il progetto TIP prevede la progettazione di interventi e azioni in grado di favorire il coordinamento funzionale delle aree autoportuali e intermodali di Gorizia e Vrtojba con l'asse autostradale "Vilse-Claneke-Razdrto", con particolare attenzione ai seguenti aspetti: - viabilità e interconnessione con le strutture della fascia confinaria e con gli accessi alle aree urbane transfrontaliere; - potenziamento e sviluppo del sistema intermodale gomma rotaia e RoLa tra Italia e Slovenia; - riqualificazione e potenziamento delle aree di sosta, nuovi servizi e potenziamento degli esistenti (ristoro, sosta in sicurezza, manutenzione mezzi, lavaggio veicoli, ecc.) con utilizzo di nuove tecnologie; - compatibilità ambientale e territoriale per gli aspetti relativi alla mobilità, all'efficienza energetica delle strutture.

Studio di fattibilità tecnico-giuridica per la definizione di un soggetto di coordinamento a livello regionale e transfrontaliero con la Slovenia delle attività logistiche e dei trasporti collegato ad analoghe esperienze realizzate in altre regioni e ad analoghi progetti allo studio per i territori che si affacciano sull'Adriatico, individuandone la localizzazione nell'area transfrontaliera Gorizia e Sempeter/Vrtojba

Rif.	Titolo del progetto		Twinning BA 12/IB/AG 01 - Ulteriore rafforzamento delle capacità del settore fitosanitario in materia di prodotti fitosanitari, salute delle piante e di sementi e piantine, compresi i laboratori fitosanitari e dei controlli fitosanitari					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner
Informest	Bosnia-Erzegovina	1.500.000,00	100%	4	Commissione Europea (BE)	Programma Twinning - Gemellaggio amministrativo	agosto 2014 / novembre 2016	-
Descrizione dettagliata del progetto					Tipologia e scopo di servizio fornito			

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di un settore fitosanitario sostenibile in Bosnia ed Erzegovina e il suo graduale allineamento con gli obiettivi e gli standard dell'aquis istituzionale e normativo.

Più in dettaglio, il progetto vuole rendere il sistema fitosanitario bosniaco capace di creare e adottare la normativa UE sul Plant Health Regime, politiche riguardo la semina e la diffusione delle piante, tutele dei diritti dei ricercatori e normative sulla gestione ed uso dei prodotti pesticidi in linea con l'aquis europeo e gli obblighi e gli standard internazionali.

Le principali attività progettuali sono:

- Revisione, aggiornamento ed adeguamento agli standard comunitari della legislazione generale in materia;
- Assistenza nell'istituzione di un registro degli operatori del settore (fitoregistro), di un sistema di controllo, catalogazione e certificazione delle sementi e della relativa normativa e creazione di un sistema di protezione dei diritti dei ricercatori ;
- Rafforzamento della cooperazione e coordinamento delle azioni tra l'Ente Nazionale bosniaco per la Protezione della Salute delle Piante, gli ispettori fitosanitari e il distretto di Breko;
- Adeguamento della normativa sui prodotti fitosanitari all'aquis europeo.

Principali risultati progettuali sono:

- Redazione di atti normativi in linea con l'aquis europeo che aggiornino e integrino la normativa nazionale in materia;
- Stipulazione di atti normativi a disciplinare i diritti dei ricercatori, i programmi di monitoraggio e controllo delle colture pericolose, i sistemi di certificazione controllo, catalogazione e certificazione delle sementi e la creazione degli stessi; formazione del personale locale coinvolto nelle fasi attuative del progetto; creazione ed esecuzione del suddetto fitoregistro nazionale;
- Redazione di norme in linea con i requisiti europei IPPC e EPPO e formazione di ispettori fitosanitari;
- Stipulazione di atti normativi in linea con le direttive 2009/1107/EC e 2009/128/EC sui prodotti fitosanitari, formazione di operatori locali, diffusione di linee guida sulla normativa.

Coordinamento e gestione economico finanziaria del progetto, della partnership e degli esperti.

Gestione delle campagne di comunicazione, dei training e della diffusione del progetto e dei risultati presso gli stakeholder ed il pubblico generale.

Assistenza nella preparazione ed implementazione dei piani del Ministro dell'Agricoltura bosniaco.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2015 DI INFORMEST

Il Collegio dei Revisori dà atto di aver esaminato i seguenti documenti, predisposti dal Consiglio di Amministrazione di Informest, approvati con delibera n. 22 del 18 novembre 2014:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2015 e Piano Triennale 2015-2017;
- il Prospetto di Bilancio Preventivo 2015 e Piano Triennale 2015-2017;
- la nota esplicativa alle voci di Bilancio Preventivo 2015 e Piano Triennale 2015-2017;

unitamente agli allegati: il Bilancio Preventivo 2015 della società controllata Informest Consulting Srl e le schede dei progetti acquisiti dall'Associazione per le annualità 2015-2017.

Il Collegio prende atto che il Bilancio Preventivo è costituito dal conto economico e non tiene conto delle previsioni dei relativi flussi nella Situazione Patrimoniale.

Il Collegio dà infine atto della scelta, che ritiene opportuna, assunta dal Consiglio di Amministrazione, di adottare, e proporre, il Piano Triennale 2015-2017; esso rappresenta gli effetti di una programmazione limitata alla gestione delle progettualità in corso al momento attuale e induce gli Associati a determinare le prospettive ed il conseguente percorso dell'Associazione.

La Relazione degli Amministratori sul Bilancio Preventivo 2015

Il Collegio osserva che nella propria relazione sul Bilancio Preventivo 2015 il Consiglio di Amministrazione individua e propone agli Associati un ruolo ad Informest nell'utilizzo, a favore dei territori di interesse, delle risorse derivanti dai fondi europei, incluse nella programmazione "Strategia Europa 2020" e, per questo, propone un rilascio dell'attività dell'Associazione, tenendo anche conto dei contenuti della convenzione stipulata con la Regione Friuli Venezia Giulia il 22 ottobre 2014 .

I dati del Bilancio Preventivo 2015 ed del Piano Triennale 2015-2017 rappresentano, diversamente, la gestione delle progettualità attualmente in corso, in una prospettiva di liquidazione, invece che di continuità della missione di Informest.

Bilancio Preventivo 2015

I dati essenziali del Bilancio Preventivo 2015, posti a confronto con quelli delle previsioni per l'esercizio attualmente in corso, sono di seguito riepilogati:

Voci	2015	2014	Variazione	Variazione % su anno precedente
A) Valore della produzione				
A.1 Contributi su progetti	€ 1.416.173,41	€ 1.016.827,78	€ 399.345,63	39,27%
A.5 Utilizzo fondo L.R. 19/1991	€ 1.475.458,02	€ 1.515.070,65	€ (39.612,63)	(2,61%)
Totale valore della produzione	€ 2.891.631,43	€ 2.531.898,43	€ 359.733,00	14,21%
B) Costi della produzione	€ 2.903.522,19	€ 2.528.641,44	€ 374.880,75	14,83%
Differenza tra valore e costi della produz.	€ (11.890,76)	€ 3.256,99	€ (15.147,75)	(465,08%)
C) Proventi e oneri finanziari	€ 104.689,15	€ 90.444,80	€ 14.244,35	15,75%
Risultato prima delle imposte	€ 92.798,39	€ 93.701,79	€ (903,40)	(0,96%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 92.798,39	€ 93.701,79	€ (903,40)	(0,96%)
Risultato dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%

Nel prospetto esposto si è ritenuto di indicare in dettaglio gli elementi del valore della produzione per evidenziare il peso dell'attività propria dell'Associazione rispetto all'apporto alla gestione del fondo di dotazione.

Nel 2015 i contributi sui progetti acquisiti incrementano, rispetto al precedente bilancio preventivo e consentono di contenere l'utilizzo di detto fondo.

Si riporta di seguito i dati di sintesi delle previsioni 2016 e 2017:

Voci	2016	2017
A) Valore della produzione		
A.1 Contributi su progetti	€ 823.865,36	€ 9.005,69
A.5 Utilizzo fondo L.R. 19/1991	€ 1.528.487,46	€ 1.597.812,08
Totale valore della produzione	€ 2.352.352,82	€ 1.606.817,77
B) Costi della produzione	€ 2.351.299,44	€ 1.586.654,54
Differenza tra valore e costi della produz.	€ 1.053,38	€ 20.163,23
C) Proventi e oneri finanziari	€ 80.000,00	€ 55.000,00
Risultato prima delle imposte	€ 81.053,38	€ 75.163,23
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 81.053,38	€ 75.163,23
Risultato dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00

Negli anni 2016 e 2017, per i quali le previsioni riportano i proventi delle sole attività ammesse a contributo, il fondo di dotazione concorre in misura rilevante a coprire i costi dell'attività istituzionale e di funzionamento.

Si evidenzia, di seguito, l'andamento nell'utilizzo del fondo, a partire dal suo valore alla data del 31 dicembre 2013 e fino al termine del piano triennale 2015 – 2017:

	2014	2015	2016	2017
Fondo di dotazione Iniziale	€ 9.559.345,33	€ 8.044.274,68	€ 6.568.816,66	€ 5.040.329,20
Utilizzo	€ (1.515.070,65)	€ (1.475.458,02)	€ (1.528.487,46)	€ (1.597.812,08)
Totale disponibilità a fine esercizio	€ 8.044.274,68	€ 6.568.816,66	€ 5.040.329,20	€ 3.442.517,12

Dagli elementi esposti risulta evidente che l'impegno dell'Associazione su una programmazione di attività con termine al 2020 richiede una partecipazione dei Soci, come richiesto dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione.

Dall'analisi sulle previsioni delle singole voci dei costi della produzione e sulle differenze con quelle sviluppate per l'esercizio 2014 emergono le valutazioni che seguono.

Costi per servizi

Voci	2015	2014	Variazione	Variazione % su anno prec.
Costi esterni implementazione attività	€ 1.017.864,36	€ 567.089,65	€ 450.774,71	79,49%

L'incremento significativo rispetto alle previsioni 2014 risulta correlato all'incremento dei progetti in svolgimento nel 2015; il costo appare determinato sulla base dei relativi piani economici e coperto per intero dai contributi sui relativi progetti.

Voci	2015	2014	Variazione	Variazione % su anno prec.
Costi organi sociali	€ 120.754,47	€ 151.742,44	€ (30.987,97)	(20,42%)

La riduzione complessiva del costo della struttura di governo e di controllo dell'Associazione è leggermente superiore al venti per cento; la riduzione del costo per i compensi e rimborsi all'Organo amministrativo è del 13,87%, quella del Collegio dei revisori del 26,12%; si rileva una riduzione dello stanziamento per le spese di rappresentanza.

Voci	2015	2014	Variazione	Variazione % su anno prec.
Oneri amministrativi	€ 118.550,00	€ 131.060,00	€ (12.510,00)	(9,55%)

All'interno del raggruppamento "Oneri amministrativi", il risparmio di spesa più significativo si registra sulle spese telefoniche (meno 4.000,00 euro), e su abbonamenti e pubblicazioni (meno 11.200,00 euro).

Costi per il personale

Voci	2015	2014	Variazione	Variazione % su anno prec.
Costi per il personale	€ 1.506.421,55	€ 1.536.565,64	€ (30.144,09)	(1,96%)

La riduzione del costo del personale è determinata prevalentemente dalla conclusione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e dalla riduzione del costo dei pasti.

Ammortamenti e svalutazioni

Voci	2015	2014	Variazione	Variazione % su anno prec.
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	€ 2.077,74	€ 6.116,25	€ (4.038,51)	(66,03%)
Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 42.791,67	€ 46.967,46	€ (4.175,79)	(8,89%)
Totali	€ 44.869,41	€ 53.083,71	€ (8.214,30)	(15,47%)

La riduzione è determinata dall'esaurirsi del processo di ammortamento di alcuni cespiti.

Gestione finanziaria

Altri proventi finanziari

Il Bilancio preventivo riporta i dati seguenti

	2015	2014	Variazione su anno prec.	2016	2017
<u>da titoli nelle immobilizzazioni:</u>					
interessi attivi su titoli	€ 44.689,15	€ 54.110,40	€ (9.421,25)	€ 20.000,00	€ 5.000,00
proventi finanziari	€ 0,00	€ 2.334,40	€ (2.334,40)	€ 0,00	€ 0,00
totale proventi da titoli nelle Immobil.	€ 44.689,15	€ 56.444,80	€ (11.755,65)	€ 20.000,00	€ 5.000,00
<u>proventi diversi dai precedenti:</u>					
da interessi attivi su c/c bancari	€ 10.000,00	€ 34.000,00	€ (24.000,00)	€ 10.000,00	€ 0,00
proventi UNIPOL	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
totale proventi diversi dai precedenti	€ 60.000,00	€ 34.000,00	€ 26.000,00	€ 60.000,00	€ 50.000,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	€ 104.689,15	€ 90.444,80	€ 14.244,35	€ 80.000,00	€ 55.000,00

Le previsioni 2015 sono state determinate sulla base dei capitali disponibili attuali e stimati per gli esercizi successivi, dell'andamento delle previsioni di chiusura dell'anno in corso, dell'andamento delle condizioni di remunerazione contrattualizzate e, per una parte, stimate.

Il portafoglio titoli dell'Associazione è costituito da:

- obbligazioni Mediocredito Lombardo del valore nominale di complessivi 3.050.000,00 euro, con scadenza giugno 2019; la cedola, con tasso decrescente in ragione del tempo, è stata calcolata ad un tasso dello 0,872% annuo, al netto delle imposte;
- B.T.P. con scadenza 1/2/2017, per un valore di 400.000,00 euro; la remunerazione è stata calcolata ad un tasso del 3,2%, al netto delle imposte;
- C.C.T. con scadenza 15/12/2015, per un valore di 600.000,00 euro; per tale titolo la remunerazione è stata calcolata ad un tasso del 0,92%, al netto delle imposte.

Il 3 aprile 2014 Informest ha sottoscritto un contratto di capitalizzazione a premio unico, con rivalutazione, con la Compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.a., con versamento di 2.000.000,00 di euro, della durata di cinque anni; tale contratto prevede un rendimento

minimo garantito, consolidato annualmente, nella misura dell'1 per cento; gli Amministratori hanno stimato, sulla base delle comunicazioni ricevute dalla Compagnia una rivalutazione di tale capitale, per il 2015 e per gli esercizi a venire, nella misura del 2,5%, al netto delle imposte e delle altre trattenute.

Si pone in evidenza, infine, in merito alla situazione finanziaria, che nell'ipotesi di liquidazione anticipata delle obbligazioni Mediocredito di cui si è dato atto, l'Associazione andrebbe, molto verosimilmente, a rilevare una perdita la cui stima è in corso di definizione.

Il Collegio dà atto dell'attività di monitoraggio che gli Amministratori costantemente svolgono su tale posta di bilancio.

Dall'esame delle previsioni 2015 e del patrimonio netto della società controllata Informest Consulting Srl non emergono potenziali perdite da qualificare nel bilancio dell'Associazione.

Conclusioni

Come affermato in precedenza, le previsioni per il 2015 e per il triennio tengono conto dello stato dei progetti attualmente in corso e non traducono, sul piano previsionale, i contenuti dell'accordo siglato nell'ottobre 2014 con la Regione Friuli Venezia Giulia né di ulteriori progettualità con gli altri Associati ed i partner per gli esercizi futuri.

Il Collegio ritiene, pertanto, che tali previsioni, determinate complessivamente con criteri di prudenza, ma in una prospettiva di graduale esaurimento dell'attività, invece che di continuità, debbano essere aggiornate nella misura in cui gli Associati decidano di dare un impulso alla missione di Informest.

Il Bilancio 2015 ed il Piano triennale sono caratterizzati da una complessiva azione di contenimento dei costi. Il Collegio invita tuttavia ad operare per un costante contenimento dei costi di struttura, in particolare il costo del personale dipendente, in un'ottica di razionalizzazione ed ulteriore efficienza.

Fatto e sottoscritto il 10 dicembre 2014

Il Collegio dei revisori

Presidente Amalfia Rizzi

Revisore Marcello Martellato

Revisore Vittorio Pella

Documento sottoscritto con firme digitali

Delibera nr. 4 del 03 febbraio 2015**Adeguamento Bilancio Preventivo 2015 e proiezione triennio 2015-2017**

Vista la delibera n. 22 del 18/11/2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione di Informest approvava il Bilancio Preventivo 2015 e piano triennale 2015-2017 da sottoporre all'assemblea degli associati.

Premesso che il Bilancio Preventivo 2015 e piano triennale 2015-2017 di cui alla delibera n. 22/2014 prevede alla voce di spesa "Costo Organi Sociali" uno stanziamento annuale di € 120.754,47 di cui € 86.427,80 Costi per il Consiglio di Amministrazione, € 31.326,67 costi per il collegio dei revisori e € 3.000,00 per spese di rappresentanza.

Preso atto che con delibera n. 3 del 18/12/2014 l'Assemblea degli associati di Informest ha approvato il bilancio preventivo 2015 di Informest e preso atto del Piano Triennale 2015-2017, secondo gli schemi proposti dal Consiglio, fatta salva la rettifica della singola voce "Costi Organi sociali" con l'applicazione dei compensi assunti dall'assemblea degli associati di Informest con delibera n. 2 del 27/06/2014, dando dunque mandato al Consiglio di Amministrazione di rettificare la singola voce "Costi Organi Sociali" alla prima occasione utile;

Premesso che, applicando i compensi di cui alla sopracitata delibera n. 2/2014 dell'Assemblea, il costo del Consiglio di Amministrazione viene rideterminato come da schema allegato alla presente delibera;

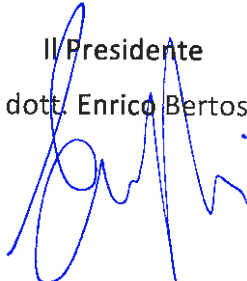
Premesso altresì che tale riduzione di spesa comporta una medesima riduzione del preventivo di utilizzo del fondo di dotazione di cui alla voce "Utilizzo fondo L.19/91", che pertanto viene aggiornato come da schema allegato alla presente delibera;

Tutto ciò premesso il consiglio, sufficientemente edotto dalle informazioni acquisite e dalla documentazione in suo possesso, con 4 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Delibera

- di adeguare la singola voce di spesa "Costi Organi Sociali" e conseguentemente la voce "Utilizzo fondo L.19/91" del Bilancio preventivo 2015 e piano triennale 2015-2017 di Informest alla delibera dell'Assemblea nr. 3 del 18/12/2014, come da schemi allegati che formano parte integrante della presente delibera;
- di autorizzare il Presidente ex art. 8 lettera a) dello Statuto di Informest attualmente in vigore a dare esecutività alla presente delibera.

Il Presidente
dott. Enrico Bertossi



	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
<i>COSTI ORGANI SOCIALI</i>	151.742,44	97.550,53	- 54.191,91	97.550,53	97.550,53
<i>Compensi e rimborsi consiglieri</i>	<i>100.342,44</i>	<i>63.223,86</i>	<i>- 37.118,59</i>	<i>63.223,86</i>	<i>63.223,86</i>
<i>Compensi e rimborsi revisori</i>	<i>42.400,00</i>	<i>31.326,67</i>	<i>- 11.073,33</i>	<i>31.326,67</i>	<i>31.326,67</i>
<i>Spese di rappresentanza</i>	<i>9.000,00</i>	<i>3.000,00</i>	<i>- 6.000,00</i>	<i>3.000,00</i>	<i>3.000,00</i>

<i>UTILIZZO FONDO L.19/91</i>	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	Variazione	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
Altri ricavi e proventi	1.515.070,65	1.452.254,08	- 62.816,57	1.505.283,51	1.574.608,14
Contributi-Trasferimento fondo L19/91	1.515.070,65	1.452.254,08	- 62.816,57	1.505.283,51	1.574.608,14
<i>a) Utilizzo fondo L.19/91</i>	<i>1.515.070,65</i>	<i>1.452.254,08</i>	<i>- 62.816,57</i>	<i>1.505.283,51</i>	<i>1.574.608,14</i>